



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/06/2023

L'anno duemilaventitre, addì quindici del mese di giugno, alle ore 15.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli, in data 09/06/2023, prot. n. 19028, si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

1. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2023 - ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART. 46, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 133/2008
2. APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024
3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2023-2025 - APPROVAZIONE
4. VERIFICA DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE O DI PROPRIETÀ, CON IL RELATIVO PREZZO DI CESSIONE AI SENSI DELLE LEGGI 18 APRILE 1962, N. 167, 22 OTTOBRE 1971 N. 865 E 5 AGOSTO 1978 N. 457 - ANNO 2023
5. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 (ART. 151 E 170 D.LGS. N. 267/2000)
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - ESAME EMENDAMENTI PRESENTATI DAI CONSIGLIERI COMUNALE
7. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (ART. 151 DLGS 267/2000 E ART. 10 DLGS 118/2011) - ESAME ED APPROVAZIONE

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

	P.	A.		P.	A.
SOCCIARELLI Emanuela	si				
FABI Annamaria	si		BRIZI Angelo	si	
CORNIGLIA Francesco	si		PUDDU Elisabetta	si	
FEDELE Marco	si		BENNI Luca	si	
ATTI Simona	si		DI GIORGIO Angelo	si	
MIRALLI Emanuele	si				
ROSI Decimo	si				
LONGARINI Aira	si				
FIOCCHI Graziella		si			

Presenti n. 12

Assenti n. 1 (Fiocchi)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Assiste il Segretario Comunale, Dott. Marcello Santopadre.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Lisetta D'Alessandri, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.05.

Il Segretario Comunale comunica che il consigliere Fiocchi ha giustificato la propria assenza alla seduta odierna del Consiglio Comunale.

1. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2023 - ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART. 46, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 133/2008

Relaziona il Sindaco: "Approviamo il programma di affidamenti di incarichi che non rientrano nei servizi di cui al Codice degli appalti e che servono a supportare gli Enti su casi specifici. Gli unici due uffici che hanno fatto richiesta di questo supporto sono l'ufficio SUAP e l'ufficio lavori pubblici".

Benni: "SUAP, che tipo di incarico è?".

Socciarelli: "L'incarico all'avvocato Marchetti".

Benni: "Per cosa?".

Socciarelli: "Per supportare l'Ufficio Commercio, l'ufficio SUAP, quando si dare dei pareri legali che non riescono a sciogliere all'interno dell'ufficio".

Benni: "E l'Ufficio lavori pubblici?".

Socciarelli: "L'ufficio lavori pubblici, invece, è un incarico, perché siamo convocati all'interno della Commissione per la valutazione, stanno facendo la nuova valutazione dell'impatto ambientale della centrale. Non abbiamo noi, giustamente, perché sono competenze talmente specifiche che è stato dato l'incarico ad una società, tanto è riportato nell'allegato della proposta".

Benni: "Chi è?".

Socciarelli: "La società di ingegneria TJT".

Benni: "Ok. Per quanto riguarda altri uffici, non c'è necessità di nulla?".

Socciarelli: "In questa fase non è stato rilevato nulla, per il momento".

Benni: "Ok".

Socciarelli: "A, giustamente, come mi ricorda Marco, abbiamo un incarico gratuito per un supporto di un architetto all'ufficio urbanistica".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Benni: “Ok, quindi all’urbanistica, un responsabile gratuitamente a supporto dell’Ufficio”.

Santopadre: “Un incarico di studio e consulenza”.

Benni: “Ok. Una domanda all’assessore all’urbanistica, per quanto riguarda quello che dicevamo l’altra volta, anzi grazie perché ho avuto tutta la documentazione, poi ne parleremo abbondantemente prossimamente, però l’Ufficio Urbanistica, che comunque so che è in carenza d’organico, notevole carenza d’organico, perché da quando c’ero io è diminuita pure di personale, già eravamo in carenza noi figuriamoci ora. Ci sono incarichi esterni all’urbanistica? E, in base alla tua pianificazione, alla vostra pianificazione, visto che c’erano dei piani comunque importanti da portare a termine a livello attuativo, e ci sono situazioni importanti a livello urbanistico, come l’Enel, come anche l’Ufficio demanio, visto che, a parte la presentazione del PUA, dovrà essere supportata da professionisti una volta ritornata dalla Regione l’approvazione della misura che abbiamo in Consiglio comunale, l’altra volta, che avete, approvato, volevo sapere se c’era in prospettiva una pianificazione per incarichi di questo livello e soprattutto, ultima cosa, non vedo incarichi esterni per quanto riguarda la figura di un agronomo e quindi prendo atto che non c’è”.

Socciarelli: “Questi però non sono incarichi che non vanno all’interno dei servizi ordinari, questi sono altri tipi di incarichi”.

Benni: “Sì, ho capito però siccome parliamo oggi di bilancio, se poi vogliamo parlarne dopo è lo stesso”.

Fedele: “No rispondiamo subito perché anche interessante, poi comunicare all’esterno, come hai ben evidenziato tu, anche le difficoltà che ci troviamo all’interno dell’ufficio, perché effettivamente l’Ufficio Urbanistica ha subito un forte decremento di personale, perché l’ex responsabile del servizio, l’architetto Luciani, era assunto a mandato del Sindaco e quindi ha cessato la sua operatività, il geometra Del Monte è rientrato a lavorare presso la provincia di Frosinone che è il suo habitat di residenza, e quindi era una risorsa anch’essa della quale ci siamo purtroppo dovuti privare e poi sullo scadere, diciamo, del vostro mandato, ci fu il pensionamento di Dina Reversi, che lavorava al demanio, quindi comunque si è assottigliato l’ufficio. Va registrato che c’è stata l’acquisizione di due istruttori amministrativi, Leoni e Felicoli, e che è in piedi ancora la procedura per l’assunzione di due tecnici amministrativi”.

Benni: “C’è ancora in prospettiva per altri amministrativi?”.

Fedele: “Ad oggi l’unico bando in piedi è quello di due tecnici D, da assumere in pianta organica. Dopodiché, con l’approvazione del bilancio di oggi, come sai, verrà riadottato il Piano del fabbisogno del personale, sul quale avremo nuovi spazi per nuove assunzioni conseguenti sia ad alcuni pensionamenti che sono intervenuti, sia delle posizioni nuove per trasferimento che si sono consolidate, quindi poi l’assetto dell’Ufficio Urbanistica non è assolutamente ancora, né dell’ufficio urbanistica né dell’ufficio demanio, è ancora completo. Siamo tuttora privi del responsabile del servizio, ruolo che è coperto pro-tempore dal Segretario comunale, al quale va tutto il nostro ringraziamento, perché l’ha già fatto in passato, insomma, si sta prestando anche su competenze che non sono proprie della sua formazione accademica, però è un ruolo pro-tempore, che andremo a colmare già dalle prossime settimane, all’esito della selezione dei D tecnici. Rispetto a quello che stavi dicendo tu, va registrato che ci sono degli incarichi già in essere, alcuni che abbiamo ereditato dalla vostra consiliatura, alcuni che invece abbiamo adottato noi, per esempio parlavi del PUA, stiamo ancora beneficiando della collaborazione con la società Struttura perché il PUA è attualmente



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



in verifica di assoggettabilità VAS. È un procedimento di verifica ancora pendente, due o tre giorni fa abbiamo mandato delle integrazioni conseguenti ad alcune osservazioni che sono state notificate dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Sovrintendenza e dall'area Vinca nella speranza di poter superare positivamente la verifica di assoggettabilità, perché in quel caso significherebbe riportare brevissimamente in Consiglio comunale il progetto del PUA per la sua adozione, per poi aprire alle osservazioni del pubblico e quant'altro sappiamo. Altrimenti ci dovremmo sottoporre a VAS per ridiscutere le stesse cose che abbiamo discusso adesso. Devo dire che le criticità non sono né insormontabili né pesanti, ma riflettono il fatto che il nostro arenile è situato immediatamente dopo delle zone a protezione speciale, sia di Pescia Romana che nella zona dopo i militari verso il confine con Tarquinia, e quindi questo richiede una serie di approfondimenti per l'impatto ambientale che comunque lo strumento urbanistico determina. Beneficiamo anche di ulteriori incarichi che erano stati dati già diversi anni fa per attività che non si sono concluse e quindi quelle poi è nostra intenzione portarle a termine, anche se ho registrato che c'è stata un po' un, probabilmente, anche in ragione di quello che dicevi tu, della carenza del personale, però c'è stato un po' un rallentamento, il piano del centro storico, i piani attuativi perché lì ne avevate dati due soli, Borgo di Pescia Romana e la zona della foce del fiume Fiora e lì, all'approvazione del bilancio daremo l'incarico, ma che non è qui perché non rispecchia i requisiti di questa delibera, però, insomma, verrà dato e quindi su Pescia Romana sarà uno dei primi incarichi che daremo all'esito dell'approvazione del bilancio perché c'è una grossa aspettativa, ma non tanto soggettiva quanto proprio in termini di produttività e di impatto sul territorio, perché lì ci sono molte aree che beneficiano dell'approvazione della variante al piano regolatore e quindi da lì ci sarà un impatto propositivo da parte del privato che registreremo insomma con soddisfazione perché genererà sia nuovi insediamenti sia residenziali che non, sia con tutto ciò che si porta dietro in termini di indotto occupazionale diretto e indiretto. Poi, per gli altri amministrativi che mi chiedevi, non sono legati strettamente, qui allargò un po' il discorso a tutti i settori, vuoi per i pensionamenti, vuoi per i trasferimenti, si sono aperti degli spazi che andremo a colmare successivamente o con mobilità, laddove disponibili o bandendo nuove procedure di selezione, rispetto alle quali faremo un ragionamento nel momento in cui avremo approvato il piano del fabbisogno, vedremo se ci sono delle disponibilità su graduatorie aperte, come abbiamo fatto per esempio per Paola Leoni, piuttosto che per la dottoressa Felicicoli, utilizzeremo quelli, altrimenti bandiremo nuove procedure. Per quanto riguarda la figura dell'agronomo, allo stato abbiamo ritenuto di non dare un incarico specifico, anche perché tra i partecipanti alla selezione del D tecnico vi è anche un agronomo, quindi questo ruolo potrebbe, laddove risultasse tra primo e secondo posto e quindi assunto, colmare la figura senza bisogno di ricorrere a professionalità esterne".

Benni: "La tempistica, Sindaco, di queste assunzioni?"

Socciarelli: "Il concorso è terminato. Speriamo per i primi di luglio".

Santopadre: "Io ho dato disposizione di preparare gli atti e per i primi di luglio, per assicurare che nel mese di luglio si possa chiudere il discorso assunzioni, sia per un fatto tecnico proprio di gestione dell'ufficio che per appunto, colmare questa vacanza della figura del responsabile, che è un ruolo molto delicato e adesso posso dirlo con maggiore cognizione di causa".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Fiocchi)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 2 (Brizi, Puddu)*
- *astenuti n. 2 (Benni, Di Giorgio)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Brizi, Puddu), astenuti n. 2 (Benni, Di Giorgio), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

2. APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024

Relaziona il Sindaco.

Sul punto non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Fiocchi)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Benni, Brizi, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2023 - 2025 – APPROVAZIONE

Relaziona l'assessore **Corniglia**: "Illustro il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anche questo atto propedeutico alla al bilancio di previsione. Rispetto a quello dell'anno scorso, Le variazioni sono state: per quanto riguarda lo stabilimento balneare Tutti al Mare è stato tolto dall'alienazione, ma è stato inserito come valorizzazione e perché sarà oggetto, fa parte di un condomino, il condominio Verde Luna, e sarà oggetto di una ristrutturazione condominiale. Per quanto riguarda le eliminazioni, è stato tolto un alloggio che fa parte del comparto B, cosiddetti alloggi Enel, in quanto acquistato dal locatario e è stato eliminato dall'elenco delle alienazioni il locale commerciale in via del Palombaro, la farmacia comunale, in quanto non più destinato a immobile da destinare alla vendita. Il piano ha come scopo quello di limitare la spesa dell'Ente destinata alla gestione e manutenzione degli immobili, ottimizzare la gestione della stessa e dare la possibilità, anche, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, al recupero del patrimonio immobiliare stesso".

Di Giorgio: "Relativamente allo stabilimento balneare, ho capito male che sarà ristrutturato, come condominio?".

Corniglia: "L'immobile dello stabilimento Tutti al Mare fa parte del condominio Verde Luna, che sarà oggetto di una ristrutturazione".

Di Giorgio: "Per quota parte del Comune, a spese del Comune?".

Corniglia: "Sì, certo. Abbiamo partecipato a delle assemblee condominiali, era previsto un intervento che riguardava sia sisma bonus che ecobonus, diciamo che in un primo momento la maggioranza era propensa



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



a fare un intervento di questo genere e anche noi eravamo propensi anche perché era un intervento che incideva profondamente sulla ristrutturazione dell'insieme del complesso residenziale. Poi, in ultima assemblea di condominio, invece, la maggioranza ha deciso di non percorrere più quella strada, ma di andare verso una manutenzione ordinaria della facciata, per cui con una tamponatura delle parti più ammalorate e un intervento volto al ripristino della facciata stessa e un po' meno impattante. Noi, come Amministrazione comunale eravamo interessati più a un intervento, anche perché a costo zero, sisma bonus e ecobonus, però ci siamo trovati, essendo in minoranza, a dover poi concorrere a quelle che saranno le spese che verranno fuori, una volta che l'amministratore di condominio ci presenterà il progetto e verrà fatto un intervento. Questa è la parte esterna. Chiaramente poi, per quanto riguarda invece l'intervento interno, l'immobile sarà, compatibilmente con quelle che saranno le risorse di bilancio, sarà oggetto anche di una manutenzione, di modo che l'intenzione nostra è di essere pronti per l'estate 2024, con lo stabilimento, anche il fabbricato pronto per la stagione estiva".

Di Giorgio: "Se l'intento dell'Amministrazione è quello di salvaguardare il bene di sua proprietà, ovviamente, tutti gli interventi sono giustificati. Ho sentito quindi che, se non ho capito male, fondamentalmente l'intervento prevederà una ristrutturazione dell'esterno dell'edificio, mentre la manutenzione sulla parte interna sarà, diciamo, di entità limitata, se non ho capito male. Però vorrei far riflettere anche l'amministrazione sul possibile futuro di questa struttura, in questo senso. Noi sappiamo bene che dal 1 gennaio entrerà in vigore la Bolkestein, per cui è probabile che potrebbe essere che questa struttura, che è ancora nella proprietà del Comune, vada a finire tra quelle che dovranno essere messa a bando e quindi se questo potrebbe accadere, io adesso non so quali saranno i vincoli che potranno, potrebbero essere messi a questa destinazione, probabilmente l'interesse dell'amministrazione, viste le ristrettezze economiche, è quello di spendere, in una fase come questa, il meno possibile, attendendo chiarimenti su quello che sarà il futuro di una struttura simile per poterli accollare a chi eventualmente la potrà prendere in gestione contestualmente alla concessione demaniale che le dovrebbe corrispondere, piuttosto che spendere denaro pubblico per una cosa che non sarà più gestita dal Comune".

Fedele: "Professore, questa osservazione è riferita a Tutti al Mare? No, perché su Tutti al Mare va fatto un chiarimento, nel senso che l'oggetto della concessione balneare dello stabilimento si limita all'arenile, perché la struttura in muratura, con la veranda è area di proprietà del Comune, ma al pari delle proprietà dei privati del resto del condominio, quindi non è parte dello stabilimento né della concessione. Il primo tratto di arenile, quindi quello che va dal muretto fino a dopo il gazebo per capirci, è arenile comunale, dopodiché, inizia l'area in concessione, quindi quello che sarà certamente oggetto del bando a partire dal prossimo anno, così come lo è stato recentemente, nel bando di recentissima aggiudicazione, ha ad oggetto solamente l'arenile, all'interno del quale poi il concessionario potrà realizzarsi il suo chiosco, le sue strutture, così come prevede la anche l'ordinanza, però non riflette sull'immobile stesso".

Di Giorgio: "La chiudiamo qui, perché poi diventa una cosa troppo tecnica, ma è evidente che il valore di quella struttura è collegata alla concessione demaniale antistante, cioè se anche oggi, nella situazione attuale, l'Amministrazione comunale, come credo farà, vorrà fare un bando perché questa sia gestita nell'interesse della comunità montaltese, l'interesse del gestore è correlata sicuramente al fatto che potrà



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ottenere o perdurare rispetto alla precedente una concessione demaniale sulla quale poter disporre attrezzature che possono portargli un vantaggio economico, altrimenti dare solo una struttura di quel genere in concessione è difficile che possa riscontrare interesse economico di qualcuno. Quindi per questo dicevo, se nel futuro, come potrebbe essere adesso, al di là dei vincoli, perché questo è un problema che in particolare con la struttura del Comune, l'Amministrazione dovrà porsi degli interrogativi, perché è vero che è una proprietà privata del Comune, ma è anche vero che il Comune non la gestisce, il Comune la farà gestire, potrebbe esserci un interesse proprio commerciale, proprio anche in termini di entrate, da parte del Comune, con la prossima Bolkestein, far sì che questa vada fa parte di un progetto di messa a bando, fermo restando che l'interesse su questa struttura è correlato, non dico del tutto, ma sostanzialmente sulla concessione demaniale antistante. Ecco perché dicevo che quindi, a questo punto, visto che il Comune la tiene come se fosse una proprietà privata e viste le possibili evoluzioni del futuro, forse non conviene spendere tanti soldi per quella struttura perché, se mai dovesse essere messa a bando, forse sarà l'oggetto di una contrattazione con il concessionario che dovrebbe vincere la gara o il bando che saranno connessi”.

Brizi: “Sicuramente voterò a favore di questa delibera perché vede, Sindaco, lei mi dice sempre io voto contrario, quando ci sono le condizioni per votare una delibera come questa, io voto a favore. Ringrazio l'Amministrazione comunale e ringrazio l'Assessore per questa cosa che avete fatto, perché io vengo da quell'Amministrazione che fa ha dovuto costruire questa farmacia e so quanto è stato pesante questa cosa, tutti contro, le questioni che ci hanno potuto mettere a sfavore ce le hanno messi tutte. L'abbiamo spuntata, e io ringrazio questa Amministrazione che l'ha tolta. Sono contento, e come me sono contenti i cittadini di Montalto”.

Puddu: “Anche io sono molto felice che sono stati tolti dal piano delle alienazioni, partecipai alla raccolta firme della farmacia, sono felice che Tutti al Mare sia stato tolto perché sono dei servizi che secondo me sono fondamentali nella nostra comunità e questo i cittadini, come dice Angelo, ce lo richiedevano perciò sì, anche il mio sarà un voto favorevole”.

Fedele: “Ringrazio il consigliere Brizi, perché io ero in Consiglio comunale e me lo ricordo benissimo quanto fu dura ottenere anche sotto il profilo giuridico, l'autorizzazione ad aprire questa farmacia rurale, perché poi così è stata qualificata, come non voglio dire escamotage, comunque come cavallo di Troia per poterla aprire, e mi ricordo che già allora anche noi salutammo con favore questa iniziativa e con il Consigliere Socciarelli anche nel 2017, quando entrammo nella maggioranza Caci fu una delle prime cose che prendemmo a cuore per cercare di risollevarla e portarla dove è. Nella nostra programmazione vi è quella di potenziarla, sia logisticamente, laddove possibile allargandone la perimetrazione per poter offrire un servizio maggiore, sia con ulteriori servizi che stiamo già cercando di programmare anche per la stagione corrente. Quindi io ti ringrazio di questo intervento perché va assolutamente in linea e il fatto che siano ormai oltre 15 anni che questo lavoro, tutte le amministrazioni lo hanno portato avanti, è segno evidente che l'intuizione fu felice e il voto che state preannunciando rappresenta la conferma che la farmacia comunale è diventata ormai patrimonio acquisito dalla collettività e come tale va preservata”.

Socciarelli: “Un'altra cosa che volevamo aggiungere è che, a prescindere che la dottoressa Tocci, la direttrice della farmacia, è una persona veramente impagabile e capace, ci siamo già accordati per la



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



prossima settimana di incontrarci per avere, come da programma elettorale, inserire la figura dell'infermiere di farmacia perché comunque sarebbe un supporto importante e è uno dei pochi modi che noi avremmo di dare una risposta dal punto di vista del supporto, al cittadino, tramite questa nuova figura che è stata creata da pochi anni, per cui ci sarà tutta una programmazione da qui al prossimo autunno e anche pensando appunto all'ampliamento come ha detto l'Assessore Fedele per potenziare anche questo servizio”.

Di Giorgio: “A chi è in carico l'infermiere di farmacia, al comune?”.

Socciarelli: “La società che gestisce la farmacia è la Multiservizi, per cui verrà fatta una selezione, naturalmente dalla Multiservizi, dalla società partecipata che gestisce”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Fiocchi)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 2 (Benni, Di Giorgio)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Benni, Di Giorgio), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

4. VERIFICA DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE O DI PROPRIETÀ, CON IL RELATIVO PREZZO DI CESSIONE AI SENSI DELLE LEGGI 18 APRILE 1962, N. 167, 22 OTTOBRE 1971 N. 865 E 5 AGOSTO 1978 N. 457 - ANNO 2023



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Relaziona l'assessore **Fedele**: “Questa è una delibera di carattere molto tecnico, propedeutica all'approvazione del bilancio. Premetto che non manifesta alcun elemento di novità rispetto a quanto approvato lo scorso anno e anche gli anni precedenti perché le aree che riguardano questa proposta di deliberazione fanno riferimento ad insediamenti risalenti nel tempo, quindi non ci sono state nell'ultimo anno nuove aree che richiedono poi la determinazione del prezzo di cessione, quindi è esattamente identica nella individuazione delle aree e nella determinazione del prezzo di cessione a quanto già deliberato da questo stesso Consiglio comunale lo scorso anno. Precisamente sono quattro macro aree, l'area PIP in località Due Pini, quindi la zona industriale; l'area artigianale in località Imposto, il comparto urbanistico a Madonna della Cava e un'altra in Località Campomorto. Quindi per queste viene determinato il prezzo di cessione, in una già determinato che è l'area industriale, nelle altre c'è un criterio di determinazione che farà riferimento al prezzo di esproprio più le opere di urbanizzazione che ancora non sono state realizzate, quindi all'esito dell'individuazione di questo costo verrà sommato al valore dell'esproprio e la sommatoria tra i due elementi determinerà il prezzo di cessione”.

Sul punto non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Fiocchi)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 2 (Brizi, Puddu)*
- *astenuti n. 2 (Benni, Di Giorgio)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Brizi, Puddu), astenuti n. 2 (Benni, Di Giorgio), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Esce dall'Aula il consigliere Brizi.

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Brizi, Fiocchi)

5. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 (ART. 151 E 170 D.LGS. N. 267/2000

Relaziona il Sindaco: "Il DUP è il documento propedeutico al bilancio e di questo ne pone le basi e su questo si baserà il bilancio previsionale 2023-2025. È un documento di programmazione con carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Si compone di due parti, la sezione strategica e la sezione operativa. La prima fa riferimento agli obiettivi programmatici del mandato, la seconda fa riferimento all'arco temporale del bilancio 2023-2025. Questo documento di fatto recepisce e contiene il Piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025, il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2023-2024 e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Dà l'indicazione strategica della programmazione politica tramite la valorizzazione delle missioni".

Benni: "Il DUP è un documento appunto di programmazione e strategico. Nel DUP, ma anche nel bilancio a cui viene allegato, c'è il programma triennale dei lavori pubblici. Ne abbiamo anche parlato in Commissione, ma ne riparlamo anche con i cittadini, ora non so se l'Assessore Corniglia ne vogliamo parlare adesso, ne parliamo mentre parliamo di bilancio, tanto è un allegato che sta sia di qua che di là, non lo so, io vorrei parlare un po' del piano delle opere pubbliche".

Corniglia: "Se per voi va bene, essendo integrato nel DUP, ne parlerei adesso, perché votando il DUP votiamo anche il piano delle opere pubbliche. Se siete d'accordo, io do una illustrazione del piano e poi partono le domande".

Benni: "Perfetto".

Corniglia: "Il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 della nostra Amministrazione comunale è, come detto, un documento propedeutico all'approvazione del bilancio previsionale. Nell'elenco degli interventi si trovano gli interventi che hanno una spesa superiore al limite previsto per l'inserimento, che sono 150.000 euro e vado alla lettura degli stessi: manutenzione straordinaria strada di Belvedere, importo 264.000, anno di realizzazione 2023; manutenzione straordinaria strada dei Cimini, importo 181.136,39, anno di realizzazione 2023; opere di completamento via tre cancelli, importo un milione 22.908,11, anno di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



realizzazione 2023; manutenzione straordinaria e messa in sicurezza infrastrutture e immobili comunali e riqualificazione area urbana quartiere case ex Enel e Parco della Rimembranza, importo 350.000, anno di realizzazione 2023; intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della strada litoranea a Montalto Marina, importo 250.000, anno di realizzazione 2023; riqualificazione via Tevere a Montalto Marina, importo 1.428.689,37, anno di realizzazione 2023; opere di difesa della costa, importo 2 milioni e mezzo, anno di realizzazione 2023; intervento di ripristino con adeguamento e ricostruzione della viabilità di due attraversamenti del Fosso Marzola in località Pescia Romana, importo 930.000 euro, anno di realizzazione 2023; realizzazione campo da calcio Maremmino a Pescia Romana, importo 600.000 euro, anno di realizzazione 2023; riqualificazione strada del fodero, importo 300.000 euro, anno di realizzazione 2023; manutenzione straordinaria strada della Roccaccia e strada litoranea, importo 530.000, anno di realizzazione 2023 e manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio del centro sportivo di Montalto di Castro località arcipretura, importo 368.000 euro, anno di realizzazione 2024. Chiaramente questo è un documento prospettico, oggetto chiaramente di variazione, per cui diciamo quello che è inserito qua può essere cambiato in qualsiasi momento, portato chiaramente di nuovo all'approvazione del Consiglio comunale. Qua non trovate anche diverse opere che hanno copertura già in bilancio, in quanto progetti già impegnati, affidati o appaltati non sono iscritti nel piano triennale, ma sono nelle corde dell'Amministrazione in quanto già in fase di esecuzione, per esempio, i lavori di dragaggio alla foce del fiume Fiora che è un intervento di 200.000 euro sta per essere concluso, oppure ci troviamo anche l'intervento che è previsto a Costa Selvaggia, già appaltato alla ditta, chiaramente ci troviamo in una fase in cui purtroppo siamo arrivati in concomitanza con il periodo estivo ed è chiaro che certi lavori non possono essere eseguiti in questo momento, o comunque bisogna farli e organizzarli in modo tale da provocare il minor disagio possibile. Questa è l'illustrazione del programma”.

Benni: “Quindi, queste opere, quali sono nuove di fattura da parte dell'Amministrazione Socciarelli, che non avete già ereditato dalle passate Amministrazioni e che comunque l'avete in questo anno, visto che l'altro ieri era un anno che siete un'Amministrazione avete progettato, programmato, pianificato e inserito voi”.

Corniglia: “Allora, qua dentro c'è la manutenzione straordinaria di via dei Cimini e la manutenzione straordinaria e adeguamento antincendio del centro sportivo di Montalto di Castro, poi tutto il resto, è bene, allora fare, questa domanda mi dà lo spunto anche per fare un po' una cronistoria, perché sennò uno dice va beh, è un anno che siete qua e non avete fatto niente, diciamo, spieghiamo un po' ai cittadini la situazione che abbiamo trovato al nostro insediamento. È stato fatto, per quanto riguarda il discorso delle opere pubbliche o un grossissimo lavoro, sono state individuate ben 37 posizioni aperte relative a opere che erano in fase di richiesta di finanziamento, in parte eseguite, Quindi c'è stato un primissimo grosso lavoro di presa di cognizione di tutto quello che abbiamo ereditato e non è stato facile e teniamo presente che anche, come diceva prima, anche l'Assessore Fedele, per quanto riguarda l'urbanistica, anche il settore lavori pubblici è stato in estrema sofferenza perché per diversi mesi abbiamo lavorato con un unico responsabile di servizio che si occupava sia di lavori pubblici che di urbanistica, con tutte le difficoltà del caso. Ben venga chiaramente il fatto di ereditare una gran parte di progettualità dall'Amministrazione precedente. Mi dolgo però del fatto che non ci sia stata con l'Assessore precedente quello che dovrebbe essere nella normalità,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



un sereno e costruttivo passaggio di consegne. La volontà mia e della nostra amministrazione è quella, e l'abbiamo anche messo in pratica, è quella che, una volta andando affrontare chiaramente le varie progettualità, è importante anche a sentire chi c'era prima di noi per capire eventuali aspetti della programmazione e del singolo progetto. Alla molteplicità della progettualità che abbiamo ereditato, si aggiunge il fatto che questi progetti, in parte sono anche datati, per esempio quello dello skate park, risale al 2017, come quello della manutenzione straordinaria strada Belvedere. Purtroppo c'è stata una revisione da parte della Regione Lazio per quanto riguarda i prezzi e questo ha determinato che ogni singolo progetto doveva essere rivisto nel prezzo e questo ha comportato, una volta che noi abbiamo preso in considerazione il progetto che volevamo portare avanti, una rivalutazione della progettualità stessa in termini di costo e questo ha portato a due strade inevitabili, o diminuire in variante l'opera mantenendo il costo globale dell'operazione, oppure trovare altri finanziamenti per finanziare l'aumento del costo. Queste sono state le criticità fondamentali che abbiamo riscontrato. Quindi, le due che ti ho detto, le altre sono tutte progettazioni che abbiamo ereditato".

Benni: "Sono contento di questo perché, siccome queste sono state programmate e pianificate, quando c'ero io come Sindaco facente funzione, quindi, ti volevo dire che sono contento, ma lo dico sinceramente che, come è stato portato all'attenzione il regolamento del fotovoltaico dal Sindaco e dall'Assessore identico a quello che avevo portato io, come è stato portato avanti altre cose, mi fa piacere quando in continuità come hai detto te come è successo col progetto, come succederà, col progetto PNRR della nettezza urbana, si può collaborare. Su 13, 11 progettualità provengono dalla passata gestione, è segnale che c'è stato qualcosa di buono, anche qualcosa più di buono, nella gestione, soprattutto nel fatto che sono contento che, noto oggi, Sindaco e Assessore, che avete deciso di portare avanti, con questo bilancio, i mutui che abbiamo intrapreso, perché altrimenti in un anno vi sareste fermati e avreste fatto retromarcia, come avete fatto per altre cose di cui parleremo adesso, quindi le vecchie opposizioni e le posizioni che avevate sia tu che il Sindaco quando abbiamo preso i mutui e avete strillato allo scandalo, prendo atto che, stando dall'altra parte, ci si rende conto, e questo è segnale di umiltà e di intelligenza, ci si rende conto che per fare le cose bisogna metterci del nostro, bisogna operare, bisogna attivarci e quindi, quando gridavate allo scandalo dei mutui che avevamo preso con le opere pubbliche, noto con piacere che li avete mantenuti tutti. Detto questo, è una nota di merito, secondo me, che do all'intelligenza dell'assessore ai lavori pubblici che utilizza, e anche in maniera buona, tutte le opere che c'erano e un paio le inserisce nuove, avendo fatto un gran lavoro. Poi ci sono opere che non risultano perché, come giustamente hai detto te, o sono impegnate, ed erano state impegnate da noi in precedenza, vedi, per esempio, il viale dei Pini di Pescia Romana, è un'opera da 1.100.000 euro più 200.000 euro che abbiamo ottenuto con un protocollo firmato col Presidente della Provincia Nocchi, che ringrazio tuttora per aver concesso il contributo, a fronte di questo progetto, di 200.000 euro, per un ammontare di 1.300.000 euro che è definitivo, ce l'avete, presentato, e che è stato impegnato in piccola parte perché c'era da asfaltare la strada, all'epoca disastrosa, e quindi abbiamo utilizzato una piccola tranche come era prevista dal mutuo, per fare questo piccolo intervento in urgenza. Ne abbiamo parlato in Commissione, però è bene che Francesco me lo confermi anche in Consiglio comunale, no, che quell'opera non è qui presente perché è impegnata, è attenzionata e verrà fatta, questa è una



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



domanda che ti faccio perché i cittadini si sono allarmati vedendo le opere triennali e non vedendo l'opera. Questa è un'opera che aspettano da quarant'anni, fra un anno scarso saremo di nuovo alla situazione di partenza, noi l'abbiamo asfaltata tre volte in 10 anni e arrivando con le radici già alte, l'Amministrazione precedente l'ha riasfaltata altre due o tre volte, quello che ti chiedo è di non arrivare lungo nell'attuazione di questo progetto perché porterebbe ulteriori 200.000 euro, se bastano, per asfaltare di nuovo quel viale che adesso non necessiterebbe. Quindi, intanto, se mi puoi rispondere a questa, perché è importante”.

Corniglia: “Specificatamente sull'intervento in viale dei Pini, come già detto in Commissione, è nelle corde dell'Amministrazione per cui, non è assolutamente un'opera che non verrà realizzata, tengo però a precisare e mi ricollego a quello già detto prima, che ogni singola opera sarà vagliata per cui la progettualità, nelle responsabilità che ci prenderemo, perché giustamente la nuova Amministrazione può cassare o cambiare una progettualità, può cambiare la predisposizione di una panchina piuttosto che un'altra, però nell'insieme, chiaramente, sappiamo benissimo che l'intervento a viale dei Pini è un'opera che deve essere fatta, necessaria, se la domanda è viale dei Pini, sarà portata a compimento, la risposta è sì, il come lo vaglierà l'amministrazione”.

Benni: “È legittimo che l'assessore faccia il come meglio crede, a mi interessa che venga fatto”.

Corniglia: “Questo vale per viale dei Pini, poi eventualmente anche altre domande, a cui sarò chiaramente lieto di dare risposta, così come tutte le altre opere nel momento in cui, anche perché capisci benissimo che ci siamo trovati a gestire un programma di opere pubbliche che penso, è paragonabile forse a una Provincia è veramente impegnativo, cioè quando io dico che ci sono una venticinquina, se non più, poi ci sono anche i progetti delle piste ciclabili di ASTRAL, eccetera, è una mole di lavoro inimmaginabile, per cui un pezzo alla volta, poi vi dico anche quelle che saranno, le opere che partiranno a breve e sarà presa in considerazione, e questa chiaramente è una delle priorità. Non arriveremo chiaramente ad avere il viale dei Pini dissestato per poter intervenire”.

Benni: “Mi ha anticipato, c'è un progetto molto importante di cui eravamo stati vincitori di progetto, delle piste ciclabili di Montalto e Pescia, ed è molto importante perché su Montalto unisce un tratto che va verso la Marina e che darà lustro sicuramente al territorio e al turismo e a Pescia Romana unisce tutti gli accessi al mare dal Marina di Pescia fino a Costa Selvaggia. Ora va tutto avanti, gli espropri sono finiti, siamo tranquilli, so che non è un progetto comunale, ma che è un progetto sotto la gestione di ASTRAL e della Regione, so anche, però, che il Comune in questo progetto, avendolo presentato, ha messo una cifra importante perché di un progetto di 2 milioni e 100, 600 sono stati la compartecipazione del Comune, quindi abbiamo un ruolo determinante. Quello che volevo chiederti, appunto, sarai sicuramente al corrente delle ultime notizie, se ci dai indicazioni anche questo di quando può partire e quando può essere realizzato, sempre se lo sappiamo”.

Corniglia: “Montalto Marina viene posticipato a dopo la stagione estiva, mentre invece con ASTRAL è stato deciso di iniziare a lavorare su via della Longarina, per cui diciamo quella pista ciclabile lì, ASTRAL inizierà a breve a lavorarci”.

Benni: “Per quanto riguarda invece la strada litoranea a Montalto, noi avevamo già in progetto quella strada, voi andate a terminare l'ultimo tratto, se non sbaglio, giusto?”.

Corniglia: “Sì, il progetto ereditato prevede la riqualificazione del manto stradale dalla rotonda principale di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Montalto Marina fino all'intersezione con via delle vele e prevede anche la riasfaltatura di via Del Poggio, poi da quel tratto lì dove finisce quella progettualità si inserisce la nostra e da lì si arriva fino all'intersezione con via tre cancelli. In questo modo praticamente noi interverremo sulla marina, completando via tre cancelli, completando via Litoranea e completando via Tevere. Quindi è un intervento veramente impattante sulla Marina, poi chiaramente c'è il discorso del lungomare e quella è una cosa a parte. Tendo anche magari, se posso fare un inciso, lì c'è c'è, non so se avete seguito anche l'albo pretorio, c'è stata una delibera di Giunta in cui abbiamo preso atto della mancata possibilità di adire ad un accordo bonario con la ditta per cui lì si apre un contenzioso che spero insomma possa essere risolto nel minor tempo possibile però che non va a pregiudicare la possibilità di progettare e programmare l'intervento, e anche lì chiaramente, compatibilmente con quello che è la mole di lavoro degli uffici, perché è inutile dire e fare false promesse, come magari potevano essere fatte in passato, in modo molto realistico, anche lì, la nostra priorità è quella di arrivare, per il 2024, ad aver il lungomare, il secondo lotto del lungomare fatto. Chiaramente, con tutte le complessità del caso, per fare un esempio c'è il famoso Skate Park, che è stato oggetto anche di diversi articoli di stampa di adesso, è una progettualità che risale a fine 2016, siamo al 2023 e ancora non è stato realizzato, perché si sa benissimo che un'opera pubblica si sa quando nasce la volontà di farla, però ci sono tantissime incognite e non si sa poi quando va a finire a seconda della complessità dell'opera".

Benni: "Per quanto riguarda invece il campo Maremmino, questa opera vedo che cuba economicamente la stessa cifra. L'opera era stata appaltata, o meglio, il bando era stato pubblicato, erano state invitate dall'ufficio e chiuse le procedure, poi il giorno dopo il vostro insediamento, o due giorni dopo, perdonatemi se non ricordo bene le date, il 16, dopo qualche giorno dal vostro insediamento, la gara è stata prima sospesa e poi completamente revocata. Sono a chiedere la motivazione per il quale è successo questo, perché io sinceramente non ho ben compreso da quello che c'era scritto sulla determina, non perché chi l'ha fatta abbia scritto male o non abbia avuto le competenze, ma proprio perché vorrei capirlo un po' meglio".

Corniglia: "Per quanto riguarda la responsabilità politica, è anche un discorso di chiarezza, nel senso che, trattandosi di un'opera assolutamente importante, poi avevamo avuto anche delle interlocuzioni col progettista, abbiamo, chiaramente d'accordo con il Segretario comunale, valutato se la sospensione e poi la successiva revoca avesse comportato".

Benni: "Progettista chi?"

Corniglia: "Ajena, Tommaso Ajena".

Benni: "Non era il progettista Ajena".

Corniglia: "Gallerani per quanto riguarda la parte".

Benni: "No, no, nemmeno Gallerani".

Corniglia: "Luciani?".

Benni: "Progettista della gara era l'ufficio".

Corniglia: "Ah, ecco Luciani, ok. Ora mi torna. Ajena entrava perché ci aveva il collegamento col CONI, può essere?".

Benni: "No, Ajena era il progettista precedente, insieme a Gallerani di un progetto presentato prima, che è stato poi sostituito in corso d'opera dall'ufficio, da Andrea Luciani, con un supporto".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Corniglia: “Infatti, così ti rispondo, al di là di aver chiuso questo discorso sulla legittimità di fare un atto che possa interrompere”.

Benni: “Mi rispondi sotto la parte politica, giusto, perché io poi voglio sapere perché tecnicamente è stato sospeso. Quindi politicamente è stato fermato perché, giustamente, come nuova Amministrazione, volevate vedere di che cosa si trattava, quindi questa è la volontà politica”.

Corniglia: “Esatto. Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, il progetto che era stato presentato e legato a quella gara, prevedeva la realizzazione del campo principale in erba sintetica. Questo progetto non aveva avuto l'autorizzazione del CONI. Abbiamo incaricato la nuova progettazione all'architetto Ajena e al geometra Gallerani e per far rientrare l'opera, anche considerando l'aumento dei prezzi, sempre nei 600.000 euro, l'intervento è stato cambiato con un campo da calcio principale in erba, il campetto in erba sintetica e poi tutto quello che è l'intervento sugli spogliatoi. Questo ha l'autorizzazione del CONI, per cui andiamo avanti con questa progettualità, adesso, con l'approvazione del bilancio, finalmente andiamo spediti per la realizzazione dell'opera e contiamo di iniziare i lavori al termine della stagione estiva, per cui fine settembre, primi di ottobre”.

Benni: “Quindi, per riepilogare, la motivazione per cui è stata sospesa questa gara è stata una volontà politica o una volontà tecnica?”.

Socciarelli: “La cosa che ci è saltata agli occhi di questa procedura di affidamento, è che lo spazio temporale di presentazione dell'offerta era fissata in soli sette giorni, per un bando da 600.000 euro, sette giorni per presentare un'offerta ci sembravano veramente pochi, questo è quello che ci ha fatto fare questa scelta”.

Benni: “Ok, perfetto, sindaco, assessore, volevo solo, prima di chiudere per il Campo Maremmino, siete a conoscenza che poi, dopo 20 giorni, il decreto Draghi ha portato questo progetto originario all'aumento dei prezzi e che quindi un progetto, come era stato fatto in precedenza, sarebbe costato 900.000 euro per il Comune? Seconda domanda, siete a conoscenza del fatto che, come ha detto l'Assessore Corniglia, per utilizzare questa economia, avete ridimensionato il progetto, perché il progetto è ridimensionato, a livello di spese”.

Santopadre: “Per la parte tecnica, brevemente rispondo anche da responsabile dell'epoca ad interim delle opere pubbliche, quindi diciamo su fronte diverso. Questo punto è uno dei due aspetti tecnici che hanno motivato amministrativamente la sospensione e poi la revoca. A parte il discorso, valido, della finestra temporale troppo corta tra la scadenza di termine assegnato”.

Benni: “Ma era legittima Segretario questa scadenza? Altrimenti è grave questa cosa”.

Santopadre: “Allora, non stiamo parlando di illegittimità”.

Benni: “Ecco, puntualizziamo, perché è importante questo, sennò passa un messaggio sbagliato. L'Ufficio lavori pubblici ha legittimamente indetto una gara, con dei termini previsti per legge, che il Sindaco dice, ci hanno dato una sensazione strana. È così Sindaco, giusto?”.

Corniglia: “Bè ma questo rientra nelle legittime”.

Benni: “No ma io sto facendo una domanda, Francesco, non sto facendo una polemica”.

Corniglia: “Per essere chiari, nessuno ha detto che sette giorni sono contro le norme di legge,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



assolutamente no”.

Benni: “Francesco, scusami, io non sto facendo una polemica, sto dicendo che siccome il Sindaco ha detto che questa cosa vi ha dato un po’ nell’occhio. Io prendo atto di questo, ma dico può dare nell’occhio se uno da un mese o né da 11, ma: la procedura era legittima, Segretario?”.

Santopadre: “Sì”.

Benni: “Perfetto”.

Santopadre: “Se fosse venuto alla luce qualche aspetto di illegittimità, l’istituto previsto è l’annullamento, in via di autotutela. Si è scelto di adottare l’istituto della revoca perché c’erano due presupposti, uno più di opzione, di scelta, e l’altro più tecnico. Quello tecnico era riferito proprio all’incremento dei prezzi e alla necessità di rimodulare il progetto e questa è stata l’occasione per rivedere altri aspetti”.

Benni: “La scelta politica è legittima. È una scelta, politica, si assume la responsabilità e va bene. Quello che adesso mi sta dicendo lei, è che al 16 giugno c’era qualche veggente in comune che ha pensato che il 7 luglio sarebbe successo qualcosa? Il decreto Draghi è del 7 luglio, l’aumento dei prezzi imposto dal decreto Draghi, non l’aumento dei prezzi perché c’era il Covid, il 110, l’ecobonus, no, il decreto Draghi espressamente impone, dal 7 luglio o giorno più giorno meno, dovrebbe essere il 7, impone alle amministrazioni di rivedere tutte le gare per un problema di aumento di prezzi, di mancanze di materie prime derivato dalla situazione Covid, dall’aumento dell’economia e lo impone, e impone di rivedere i computi metrici, quindi il 16 giugno Segretario, non mi può dire che è stato sospeso perché si immaginava che i prezzi aumentassero”.

Santopadre: “La sospensione è arrivata il 16 giugno, poi la revoca è arrivata in un momento successivo, anche dopo il 7 luglio”.

Benni: “Sì ma la scelta che ci interessa è quella del 16 giugno”.

Santopadre: “La sospensione era per la valutazione di alcuni aspetti, la revoca è sia per sopravvenienze, cioè, quello che è accaduto dopo, e una diversa rivalutazione dell’interesse pubblico, quindi ha degli aspetti politici nei quali, ovviamente non entro, e di scelta, e anche degli aspetti tecnici, perché una rivalutazione dell’interesse pubblico sull’opera, sul quantum da dedicare all’opera su come redistribuire il progetto dell’opera e di come eventualmente rifarlo, è un aspetto per il quale c’era bisogno di una determina, di un fatto tecnico, quindi siamo nell’ambito della rivalutazione dell’interesse pubblico e quindi nella rivalutazione anche tecnica. Poi, chiaramente la revoca vera e propria è arrivata successivamente, perché la sospensione era per una riflessione, per una nuova valutazione, che ha dato luogo dopo alla revoca. La revoca è arrivata, se non sbaglio, a settembre o a ottobre. Non vorrei dire qualcosa di inesatto, però è arrivata dopo l’estate”.

Benni: “Va bene”.

Corniglia: “Per completezza, io dico anche, senza polemica, perché l’importante poi alla fine è realizzare l’opera per il bene comune e della cittadinanza. Però rivendico a maggior ragione la scelta fatta perché questa pausa di riflessione e analisi della progettualità, che era interna dell’ufficio, era carente, perché non aveva ricevuto il l’ok del CONI. Poi, confrontandoci anche nel periodo di transizione fino alla revoca, come diceva il Segretario, legittimamente, senza chiaramente dare incarichi, però con progettisti, architetti, eccetera, ci siamo chiesti e abbiamo valutato quanto veniva a costare la manutenzione di un campo sintetico



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



e sinceramente noi siamo ben consapevoli, e secondo noi abbiamo fatto la cosa assolutamente giusta, non gravando sulle casse comunali, perché il costo complessivo dell'opera rimane sempre di 600.000 euro che erano previste, diamo invece di un campo sintetico principale, un campo in erba sicuramente rifatto, con tutti i crismi del caso, omologato dal CONI, diamo un campetto in erba sintetica, dove la società sportiva può effettuare tutti gli allenamenti del caso. Chiaramente tengo a precisare che tutti questi interventi sono stati poi concordati anche con la stessa società sportiva, non è che la società sportiva non sapeva quale sarebbe stato il nostro intervento e, cosa ancora più importante, andiamo ad intervenire anche sulle strutture murarie, per cui sugli spogliatoi, cosa che invece la progettualità iniziale non prevedeva. Ecco, noi rivendichiamo anche con orgoglio questa nostra decisione”.

Benni: “Grazie Francesco, io ci tengo particolarmente perché, conoscendo molto bene la situazione, avendone fatto il Presidente per molti anni, conosco bene la situazione del campo Maremmino, conosco bene la situazione del fosso che sta lì vicino, conosco bene la situazione, mi auguro vivamente che l'ufficio, tu, ci siete andati a vedere quello che è realmente, non ci sono più sotto le fascine, come facevano negli anni 60, dove pioveva e dopo 30 secondi di diluvio universale, lì era un campo bellissimo. Quello è un campo che non drena più, ci sono i drenaggi, ma non drenano più. È una situazione insostenibile. La mia paura, Francesco, è che è esattamente il contrario di quello che dicevi tu, è che un campo in sintetico avrebbe dato la possibilità all'unico posto del Comune di Montalto di Castro che ne aveva bisogno, per sito logistico territoriale, di avere una struttura che per vent'anni, quindici almeno, non avrebbe più dato problemi, avrebbe dato la possibilità di giocare estate e inverno, e avrebbe dato la possibilità di giocare in maniera continuativa ad una società sportiva che sta dando molto al territorio, sta dando tanto, come sapete tutti, e che sta ricevendo pochissimo. Questo lo dico perché ho paura che un campo in erba, come succede ad Albinia, come succede a Orbetello, come succede in tutti i comuni dove tutte le estati riviene fatto, a luglio, agosto, settembre, si fa una preparazione con un campo in erba che sembra l'Olimpico, quando arriviamo a novembre, con le prime piogge, e con 6, 7, 8 squadre che giocano lì tutti i giorni, il prossimo anno ci ritroviamo col campo come era prima. Allora io ti invito a riflettere alle parole che ti dico oggi come assessore ai lavori pubblici, c'era un motivo se solo lì era stato individuato come campo da calcio per farlo in sintetico, perché il campo Incotti e il campo Martelli e tutti i campi che hanno vicino le società sportive di Montalto sono abbondanti per quello che è la domanda o l'offerta che c'è su Montalto capoluogo, anche se poi un campo in sintetico sarebbe bello anche a Montalto capoluogo. Ma lì a Pescia Romana, in quella situazione, in quella buca, in quella palude, perché è un ex palude, la mia paura è che alla prima esondazione del fosso, il campo nuovo lo troviamo piano di detriti e fango e non mi parlate di drenaggio, non mi parlate di impianto idraulico, perché sai meglio di me, perché fai l'assessore, che i fossi, i torrenti, i fiumi non li para nessuno. Non parliamo di griglie, perché lì parliamo di un fosso che quando esonda per sei, sette giorni i campi che stanno lì vicini, ci si va col battello, no con la scialuppa con il battello. Il campo in sintetico di quinta generazione, che era stato progettato, prendi un tubo prendi, un qualsiasi strumento di pulizia, lo pulisci e torna come prima. Se vedete, siccome i sopralluoghi li abbiamo fatti, Tolfa, Santa Marinella, sono tutti così. Quindi io vi invito e ve lo dico perché ci tengo, poi va bene, magari si fa un campo in erba, il piccolo è in sintetico, no, se non sbaglio, Francesco, Quindi vedremo la differenza. Comunque, questo era quello che ci



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



tenevo a dire. L'ultima cosa sul campo Maremmino, mi parlavate di Ajena e di Gallerani. Hanno incarico ufficiale?”.

Corniglia: “Incarico ufficiale, no, perché non si può dare fino all'approvazione del bilancio”.

Benni: “E scusate, il progetto che hanno presentato, come lo hanno presentato? Il progetto che è nelle opere pubbliche di chi è? Mi hai detto di Ajena e di Gallerani”.

Corniglia: “Sì, sì scusami, hanno un incarico”.

Benni: “Quindi hanno un incarico ufficiale dal Comune. Poi per favore mi fornisci la determina di incarico? Grazie. Ho altre domande, voglio finire perché il bilancio è una cosa seria, le opere vanno sviscerate”.

Miralli: “No, ti lascio tutto il tempo che vuoi però ci organizziamo”.

Benni: “Per me io potevo iniziare pure per ultimo, non è un problema, l'importante è che finiamo con le opere pubbliche. Per quanto riguarda la situazione di Costa Selvaggia, anche questo era un progetto che era stato già affidato dalla precedente amministrazione, che a distanza di un anno non ha visto partorire nessun lavoro, quindi la domanda che ti faccio è: legittimo che uno riguarda il progetto, però abbiamo passato un'altra stagione. siamo sicuri che riusciamo a farla partire? Anche perché quello che mi hai detto prima, mi allarma, io ti faccio un grande in bocca al lupo per la gestione di tutte queste opere pubbliche, ma io ne ho contate 23 di opere pubbliche a parte queste quelle che sono impegnate piuttosto che quelle che dovranno partire e mi auguro che partano, 23 opere pubbliche, guardo anche il consigliere Nino Rossi mi auguro che ci sia una bella sinergia fra voi, perché avrà da fare con la viabilità col comandante, perché le opere pubbliche, queste che ha citato, bloccano tre quarti del Paese in cui vengono fatte. Quindi se il cronoprogramma è reale Francesco, io capisco le difficoltà, però, se il cronoprogramma è reale bene, altrimenti te lo chiedo, quali sono le priorità tue, se mi dai una scaletta delle priorità, se poi mi dice che nel 2023 al 31 dicembre sono tutte fatte o sono in corso di esecuzione, per me va bene come risposta”.

Corniglia: “Allora, per Costa Selvaggia, così come è successo per altre opere, sono stati riallacciati i contatti con le ditte aggiudicatrici e tutte hanno lamentato una mancanza di contatti con la passata Amministrazione, come se ci fosse stato un vuoto. Io non so, non entro nel merito, perché non ho idea di come potevano essere i rapporti interni nella passata Amministrazione o cose del genere, però tutte hanno lamentato la stessa problematica, sia per quanto riguarda Costa Selvaggia, sia per quanto riguarda l'intervento che andremo a fare nel centro storico di Montalto di Castro, sia anche per quanto riguarda la ditta che doveva svolgere il lavoro sul lungomare e tante altre cose. Come se ci fosse stato veramente un vuoto e chiaramente un vuoto che è stato colmato. Per rispondere alla tua domanda, Costa Selvaggia saremmo già stati pronti a farla perché eravamo pronti i primi di giugno, quando finalmente anche lì abbiamo dovuto cambiare il progettista e anche lì è stata rifatta una rimodulazione dei prezzi, è stata rivista la progettualità, cassando diversi lavori e chiaramente siamo arrivati al punto in cui la ditta chiaramente era pronta a lavorare, però, capisci bene, hai menzionato anche il Consigliere Rosi, andare a fare un lavoro di asfaltatura adesso nel tratto di Costa Selvaggia non è possibile. Lì inizieremo i lavori al termine della stagione estiva. A livello di priorità, è chiaro che adesso, possiamo andare ad intervenire, ad esempio, sulla strada litoranea laddove c'è la possibilità di creare meno disagio alla viabilità, possiamo andare a intervenire. Per esempio, una priorità è rimettere Strada dei Cimini, l'arteria di ingresso dall'Aurelia. Chiaramente anche



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



lì, se comporta una difficoltà al traffico, sarà una difficoltà temporanea, però lì andiamo ad agire su un tratto di strada in cui è assolutamente urgente intervenire. Per il resto ti posso dire a livello di priorità, chiaramente, le priorità che comunichiamo anche alla cittadinanza che ci sta ascoltando, sono il completamento chiaramente del secondo stralcio di via Tre Cancelli, a dopo l'estate, la realizzazione di via Tevere sempre alla Marina, dopo l'estate, la realizzazione dello skate park, anche questo opera già appaltata e è stata rivista di nuovo, abbiamo avuto recentemente un incontro con il progettista, che faceva parte anche come supporto al RUP della passata amministrazione. Partiremo con l'intervento di riqualificazione del centro storico, che solo quello ha portato via una mole di lavoro incredibile sia, ripeto, per riallacciare i contatti con la ditta che si era aggiudicata i lavori, sia anche per rimodulare il prezzario e lì poi c'erano anche notevoli carenze progettuali in termini anche di mancate autorizzazioni con la Sovrintendenza. Quindi, diciamo, le difficoltà sono state tante. A livello di priorità penso di essere stato chiaro, per cui via Tre Cancelli, via Tevere, la litoranea e il Maremmino, saranno sicuramente i progetti che partiranno subito, poi c'è Costa Selvaggia, come ho già detto, che anche quella partirà e il centro storico e lo skate park. Penso che già qua carne al fuoco ce n'è veramente tanta".

Puddu: "Io spero che tra queste priorità ci sia pure viale dei Pini".

Corniglia: "Allora, come ho già detto prima, o veramente si crea, cioè qui forse sfugge, voglio essere realista, qui sfugge la mole complessiva di lavoro, ossia o abbiamo una struttura che si può permettere una grande città, per cui o abbiamo un Ufficio Lavori pubblici di Roma, di Viterbo, di Frosinone o chi può essere o abbiamo una struttura, un ufficio lavori pubblici di Montalto di Castro che è una cittadina di 8.700 abitanti".

Socciarelli: "No, è che l'iter di passaggio tra provinciale e comunale ancora non è terminato, c'è tutta la procedura in Regione".

Benni: "No scusate se no stiamo veramente, su Striscia la notizia ci mettono. È un anno, dovevate fare un atto con la Provincia, era tutto pronto. Abbiamo fatto il protocollo, la Provincia ha deliberato in Provincia, noi l'abbiamo portato in Consiglio comunale, abbiamo portato tutto, c'era da fare il passaggio, la declassazione a strada comunale. In un anno non siete stati capaci di mettervi in contatto con le autorità e le istituzioni regionali e provinciali per passare da Strada provinciale a strada comunale? Ma scherziamo? Non scherziamo, in un anno doveva essere già comunale, non scherziamo, va sollecitata".

Fedele: "Ma non è come dici tu".

Benni: "Ma è come dico io".

Fedele: "Se era facile l'avevate fatta voi, non siete starti buoni quindi evidentemente facile non è".

Benni: "No".

Fedele: "Lì non dipende dal rapporto Comune Provincia, Luca, non dipende solo dal rapporto nostro".

Benni: "Ti faccio finire che sei sempre bello energico".

Fedele: "E' no perché bisogna essere chiari perché sennò facciamo fuffa, non dipende dal rapporto nostro, perché ci siamo incontrati col Presidente Romoli okay? Il rapporto è assolutamente chiaro anche perché ci vediamo tutte le settimane, il rapporto è assolutamente chiaro, ma non dipende da noi, non dipende da noi, dipende anche dalla Regione, c'è un iter che si sta completando e che sfugge all'operato degli uffici comunali e provinciali. Forse vi manca un leggero dettaglio".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Benni: “No, no, non mi manca niente, mi mancano le tue spiegazioni che sono sempre belle ardite, ma che non ricalcano quella che è la verità. In un anno non siete stati capaci di passare una strada, di sollecitare”.

Socciarelli: “Luca fai sempre demagogia, sempre demagogia, sempre, sempre, ogni volta”.

Benni: “Sindaco, mi piacerebbe che ogni tanto intervenisse per dire cose senza polemica e non si arrabbi su quella che è una politica fatta in Consiglio comunale. Ogni volta che c'è qualche cosa, si finisce sempre con “fate demagogia”. Iniziate a fare le cose voi, che non state facendo, che siete fermi da un anno. Detto questo, che è oltre un anno che stiamo fermi e che sentiamo solo a dire che vi incontrate con l'Enel, vi incontrate con la Provincia, ma quando vi incontrate andate a prendere il caffè o fate qualcosa? Perché mi viene da pensare questo. Dopodiché dico, assessore, la gara dello stabilimento balneare la gestiva i lavori pubblici? Il bando di gara, chi l'ha gestito? Va bè lo chiedo al Sindaco. Quanti giorni sono stati dati per la gara dello stabilimento? Lo potrei sapere?”.

Socciarelli: “Marco, 15?”.

Benni: “Con precisione”.

Socciarelli: “Non mi ricordo, c'è da leggere il bando, a me mi pare 15”.

Santopadre: “Esattamente non me lo ricordo, però c'era il vincolo dei 15 giorni minimi per il codice della navigazione, quindi almeno 15”.

Benni: “Me lo fate sapere, per favore, prima che finisce il Consiglio? Grazie. Se lo posso sapere, io sto in Consiglio, chiedo una domanda e vorrei una risposta Sindaco”.

Fedele: “Fai una domanda su una cosa che è pubblicata. A, lo potevi guardare prima, B, non è che noi ci alziamo dal consiglio a guardare le informazioni che non ti sei acquisito da solo è, cioè qui non c'è nessuno al servizio degli altri è”.

Benni: “No, Presidente, io chiedo al Presidente l'ordine su questo Consiglio perché ogni volta che c'è qualche cosa, l'assessore Fedele, quando è in imbarazzo e non sa rispondere, che succede spesso, prende la parola A, quando non è interpellato. B, io stavo parlando con Corniglia se poi, quando parlo col Sindaco o con Corniglia, risponde l'Assessore Fedele, me lo dite, che chiedo tutto a lui, come succede sempre. C, se io faccio una domanda, mi va data una risposta. In Consiglio, non mi si dice a me che sono consigliere comunali, te lo vai a vedere. Io se faccio una domanda, come ha fatto l'Assessore Corniglia fino adesso, lo dico al Sindaco e lo dico all'Assessore Fedele, se la faccio a loro me la danno la risposta, perché stanno qui come maggioranza. I cittadini vogliono le risposte, i cittadini su internet, caro Assessore Fedele, possono anche non andare, quindi faccia il suo ruolo e quando le faccio le domande mi risponde, non ce l'ho con lei in questo momento. Non ce l'ho con lei, sto parlando con l'Assessore Corniglia. Presidente, posso continuare? Grazie. Allora, preso atto di questo qua, vorrei chiedere: la strada del fodero, per cortesia, se è prioritaria per quest'anno, perché è una strada che è in condizioni, dopo le ultime alluvioni che ci sono state, Francesco lo saprai, ci sarai stato, è una strada molto ma molto pericolosa”.

Corniglia: “Luca, rispondo un po' collegandomi a quello che diceva prima la consigliera Puddu. Tutto è emergenza, tutto va fatto, però è chiaro che se ci sono da seguire via Tre Cancelli c'è da seguire via Tevere, c'è da seguire lo skate park, c'è da seguire il Maremmino, c'è da seguire la Roccaccia, è chiaro che tutto viene messo, un conto è la volontà, che è massima, se tu mi dici c'è la priorità, io ti rispondo certo che c'è la



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



priorità, quella come altre strade, perché non c'è solo quella”.

Benni: “Abbiamo parlato con te di Mezzagnone e di Quartuccio”.

Corniglia: “Esatto. Per esempio, in questa progettualità della strada del fodero era prevista anche la pista ciclabile, se non sbaglio”.

Benni: “No, però c'era un progetto presentato tempo fa, dove c'era la ciclabile che partiva da via dei Carbonari”.

Corniglia: “Anche questa chiaramente va vista perché l'aumento dei prezzi ha inciso talmente tanto che nel momento in cui si va a prendere e ad analizzare anche un semplice intervento di rifacimento di un manto stradale, un aumento minimo dal 35 al 40 per cento, se non di più, complessivamente dell'opera, c'è, e questo ci mette veramente, sono sincero, è inutile. La priorità c'è, certo che c'è”.

Benni: “Francesco, ma guarda io sono contento. Io ti ringrazio perché è un piacere sempre dialogare con chi te lo permette, perché questo che tu hai detto adesso, o che stiamo dicendo ormai da minuti, è esattamente quello che contestavate quando stavate dall'altra parte. Io lo so come funziona, e so pure quello che dovrai affrontare. Mi fa piacere sentirti dire che ci vorrebbe sei volte l'Ufficio che c'è adesso per portare avanti questa mole impressionante di cose che avete lasciato, io sono contento che ve le abbiamo lasciate, sono contento che sono finanziate, sono contento che finalmente gira un bilancio anche con queste opere e la storiella non c'è, ma sono contento che a gestirle sei tu che sei persona comunque molto molto ponderata in questo e spero che metti le priorità giuste. Ne abbiamo parlato. La strada della Roccaccia è una situazione grave”.

Corniglia: “La strada della Roccaccia, per esempio, siamo in attesa dell'autorizzazione sismica della Regione Lazio, poi va in gara”.

Benni: “Benissimo. Quella è importantissima perché tu sul posto ci sei andato, a prescindere che ci sono esposti, a prescindere che ci sta, tutto quello che c'è come situazione, è una situazione che va assolutamente presa in mano subito perché ci passa il pullman, ci passano i ragazzini, ci passano le famiglie. Mi ha già spiegato e io te ne do atto e ti ringrazio. So che quando mi dici che tutte sono una priorità, è normale, perché tutte le opere che abbiamo messo, mi fa piacere di rivederle, perché vuol dire che l'abbiamo fatte con lungimiranza, che sono tutte opere non discrezionali ma importanti. Ce ne hai aggiunte due, che sono altrettanto importanti e quindi io ne sono contento di questo e sono anche contento quando sento dire che sei a disagio per l'organizzazione, ma non perché non sei capace, perché mancano le forze materiali per poter portare avanti tutto, perché se fosse per te domani mattina faresti tutte le opere, quindi va bene tutto, ma era questo il senso. Dopodiché ultime due domande. Non so se te ne occupi tu o se ne occupa l'assessore Fedele, per quanto riguarda il ripascimento, i 2 milioni e mezzo per l'erosione costiera. Chi se ne occupa il demanio o i lavori pubblici o l'urbanistica? In qualità di demanio o urbanistica?”.

Fedele: “E' lo stesso settore”.

Benni: “No, nel senso come Ufficio”.

Fedele: “Sì, me ne occupo io comunque, posso rispondere io su questo”.

Benni: “Ok. No, ti volevo dire Marco, se ne occupa, sì l'ufficio è il tuo, ma se ne occupa l'ufficio demanio o l'urbanistica? Laddove domani mettete due responsabili, questa è una procedura che va avanti con il



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



demanio o con l'urbanistica?".

Fedele: "Rimane com'è adesso, urbanistica, edilizia privata e demanio".

Benni: "Perfetto. Questo come sta andando avanti?".

Fedele: "Questo è un finanziamento che inizia nel 2017, integrato nella fine 2018, per complessivi 2,6 milioni. Purtroppo non c'erano stati affidamenti, né attività formalmente svolta, tant'è vero che la Regione Lazio nel mese di novembre, Francesco, se non mi ricordo male, addirittura ci ha diffidato dal compiere attività in merito a questo finanziamento perché, nonostante precedente interlocuzione, erano oltre due anni che non veniva compiuta alcuna attività e questo finanziamento era a rischio revoca. Quindi ci siamo attivati con un istituto finanziario per la predisposizione della fidejussione, che era attività propedeutica richiesta dalla Regione, e stiamo affidando il progetto, una serie di incarichi abbiamo già enucleato e individuato i vari soggetti che se ne dovranno curare, che attengono alla progettazione e a degli studi propedeutici che non attengono limitatamente a una fase di progettazione preliminare, ma in qualcosa diciamo di più completo perché riguardano anche studi di caratterizzazione delle sabbie, per cercare di unire questa progettualità ad attività di ripascimento immediato e cercare anche di creare un binomio con l'attività che ordinariamente viene compiuta tutti gli anni per l'escavazione della foce del fiume Fiora, con attività di studi meteo marini per individuare non solo sul sito di interesse dell'intervento, ma nell'area vasta che interesserà l'intervento stesso, quelli che possono essere gli effetti erosivi e come verrà alterata la sedimentazione delle sabbie e dei detriti che si spostano con le correnti con studi di carattere ambientale, che quindi ci daranno la possibilità di capire come questo finanziamento, che sembra grande, ma di due milioni e mezzo rimarrà ben poca cosa, quindi speriamo e abbiamo già chiesto appuntamento il 22 in Regione, perché sto cercando di farlo ulteriormente finanziare perché all'esito di questa fase di studi rimarrà poco più di un milione. Ho visto che c'era una simulazione di opera del 2021, nel quale all'esito dei lavori di carattere tecnici, quindi detratti questi rimaneva circa 1,6 milioni per lavori, però era il prezzario del secondo semestre 2020, aggiornato ad oggi, speriamo che ci rimane un milione e poco più, quindi, non sarebbe sufficiente per quello che ci si era allora prefissati per tipologia di intervento".

Benni: "Che poi erano 150 metri di intervento, poca roba".

Fedele: "E' sì, inizialmente nasceva su Pescia Romana, si era pensato di estenderlo anche al tratto tra le Murelle e i militari, dove c'è una forte erosione e quindi abbiamo una riunione il 22 mattina, proprio indetta dal Vicepresidente della Regione Lazio con i comuni costieri e nel pomeriggio mi vedrò con l'Assessore perché, ripeto, cerchiamo di fare integrare il finanziamento per evitare di realizzarlo a stralci, perché poi la realizzazione a stralci ha dei costi fissi che vanno a drenare risorse che potrebbero essere calate sull'opera. La tipologia di opera è ancora in fase di progettazione".

Benni: "Grazie. Via Tevere. Questo pure di finanziamento, l'avete ereditato ed stato ripreso".

Corniglia: "Sì".

Benni: "L'ultima cosa, quante domande sono state fatte da quanto siete entrati, di PNRR per le opere pubbliche e patrimonio? Quanti progetti di PNRR presentati?".

Corniglia: "Se mi dai la possibilità mi informo con l'ufficio e ti rispondo".

Benni: "Come no, però ci sono progetti presentati?".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Corniglia: “Certo, però un conto è parlare, diciamo di politica, un conto è andare poi sotto gli aspetti tecnici”.

Benni: “No, per capire, è legato alle opere pubbliche perché tutti questi interventi”.

Corniglia: “Ci sono stati, c'è stato per esempio, abbiamo partecipato, tra PNRR ed altri, abbiamo partecipato a Sport & Periferie, abbiamo partecipato a un bando che riguardava l'abbattimento delle barriere architettoniche a cui avevamo sottoposto un intervento di ristrutturazione e adeguamento del Regina Pacis qua a Montalto, per cui gli interventi sono stati fatti”.

Socciarelli: “La digitalizzazione, poi qui c'è Lisetta”.

Corniglia: “No, io parlo come opere pubbliche”.

Benni: “Dicevo a lui come opere pubbliche, poi dopo magari parliamo del resto”.

Corniglia: “Abbiamo, questo è interessante, partecipato e ottenuto finanziamenti per la progettualità. Abbiamo finanziato tre diversi progetti, uno che riguarda la copertura del centro sportivo di Montalto di Castro, uno che riguarda la zona del piazzale San Sisto e zone limitrofe, e un altro che riguarda il riordino della viabilità della Marina di Montalto di Castro. Poi ti ripeto, se presenti un'interrogazione o anche dopo finito il Consiglio comunale ci affacciamo in ufficio ti rispondo in modo puntuale. Volevo un attimo chiudere, consentimi, per darti una risposta su quello che è giusto riconoscere anche, e ripeto, non sono qua per fare polemiche, anche perché lasciano il tempo che trovano, è giusto riconoscere allora il lavoro fatto dalla passata Amministrazione, però è anche giusto riconoscere il fatto che secondo me, una buona progettualità deve essere fatta in base anche alle potenzialità, agli strumenti, al personale che abbiamo a disposizione, secondo me forse c'è stata un po' di sopravvalutazione anche, o magari una smania, di fare tutta questa serie di opere che poi effettivamente, se magari erano state svolte nel tempo, perché è giusto anche far presente che, come dicevo anche prima, bisognerebbe anche chiedersi come mai delle progettualità del 2017 non sono state portate a compimento dalla passata amministrazione e non è un'accusa rivolta al consigliere Benni, ma nel suo complesso, anche perché non so di chi era la responsabilità o altro, però da cittadino a me mi viene anche da chiedere questo. Per cui diciamo, abbiamo ereditato tutta una serie di opere, però, magari se fossero state meno e fossero state realizzate nei 10 anni, anche perché le strade non è che si sono ammalorate soltanto negli ultimi due anni, quando mi sembra, gli ultimi mutui sono stati presi a fine 2020, se non se non sbaglio, mi sembra, grosso modo”.

Benni: “Un inciso. Un grande dirigente della Regione Lazio, cinque o sei anni fa mi disse che il problema dei comuni non è il problema di avere i soldi e non avere i soldi, il problema è di non avere progetti, perché se i progetti il Comune ce l'ha, prima o poi escono finanziamenti, è uscito il PNRR, quindi io direi che sei fortunato di avere 30 progetti pronti da rivedere politicamente, perché li vuoi rivedere ma lì non entro io, la politica fa altro, l'ufficio tecnico fa i progetti però averli, è un vantaggio. Se esce un PNRR e escono dei finanziamenti per le strade, tu ce l'hai pronti, qualche altro Comune non ce l'ha. Quindi questo è un grande vantaggio che chi ti ha proceduto ti ha lasciato e vi ha lasciato. Mi auguro e sono certo che lo porterete a compimento. Lo spero, sennò ci rivedremo qui e vi chiederemo il conto”.

Di Giorgio: “Io ho ascoltato con interesse questo dibattito, e non posso esimermi da alcune considerazioni. Cosa emerge da questo dibattito? Emerge innanzitutto un fatto preoccupante, rappresentato dalla realtà della Amministrazione comunale, quando fa riferimento all'ufficio di cui è responsabile l'Assessore Corniglia,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



che è un ufficio, se non ho capito male, deficitario, quindi è un ufficio che ha bisogno di essere potenziato. Questo rappresenta, ovviamente non può essere una scusa di inefficienza, ma sicuramente rappresenta un elemento importantissimo sul quale questa Amministrazione deve porre attenzione se vuole mandare avanti i suoi progetti. Progetti direi quasi faraonici, a sentire l'Assessore Corniglia qui parliamo di una ventina, se non di più, di progetti milionari molti di essi e che, giustamente, come lui ha detto, fanno somigliare il Comune di Montalto ad entità molto più grandi, ad entità dirittura di rango provinciale, se non addirittura nazionale. Quindi questo è un elemento sul quale bisogna riflettere, cioè la prima riflessione va fatta su questo: questa amministrazione sarà in grado di mandare avanti questa enorme mole di progetti? Questa è la prima domanda che io mi porrei. La seconda riguarda l'atteggiamento che sia la vecchia Amministrazione che la nuova Amministrazione hanno nei confronti dei lavori pubblici. Cioè chi è tra di noi che non è d'accordo sul fatto che qualsiasi lavoro pubblico sia un bene per la comunità, perché questo vuol dire che aumenta di valore da qualsiasi punto di vista lo vogliamo considerare, il bene pubblico. Aumenta di valore la consistenza anche patrimoniale di questo Comune. Però è indubbio che, di fronte a questo fiorire di progetti, io in un tempo lontanissimo sono stato già qui Assessore in questo Comune e mi ricordo che, sulla base della quantità enorme di soldi che si prospettavano dall'accordo Enel Montalto per una centrale nucleare, si parlava di miliardi, come è stato, ci fu un fiorire di progetti gigantesco che furono tutti pagati, e soltanto una percentuale infinitesimale di essi è stata realizzata. Quindi io ci andrei anche cauto nel fare centinaia di progetti che poi rappresentano un costo per l'amministrazione e un'utopia perché non verranno mai realizzati. Mentre invece punterei l'interesse sul pratico, cioè su quello che realmente si può fare. Qui abbiamo sentito l'Assessore Corniglia, che ha posto dei principi sui quali riflettere, cioè uno che si possono spostare i soldi da determinati progetti ad altri progetti; due, lui ha fatto un elenco che è sostanzialmente un elenco di priorità, quindi vuol dire che l'idea di questa Amministrazione è dare priorità ai progetti dei quali abbiamo sentito parlare fino adesso, progetti sui quali io non sono legato sentimentalmente come può essere, ad esempio, Benni che faceva parte della vecchia Amministrazione il quale vede che molti di quei progetti precedenti saranno ripresi in considerazione. Benissimo, io non c'ho questo innamoramento, il mio approccio a questo problema è un approccio nazionale, cioè io intenderei, non essendo legato al passato, ad esempio, parlare di cose che stavano nel programma di tutte le liste che si sono presentate alla recentissima tornata amministrativa. Tutti quanti hanno parlato, ad esempio, della Marina di Montalto, tutti quanti ne hanno parlato, malissimo meno, ovviamente, quelli che c'erano prima, ma io non ho sentito progetti reali, non ho sentito date reali come quelle che sono state prime annunciate sulla fattibilità di un progetto di risanamento della marina che fa orrore, non li ho sentiti, io ne ho parlato anche con l'Assessore Corniglia durante la Commissione, sento parole abbastanza incerte, parole abbastanza vaghe. Teniamo conto dei tempi: qui stiamo parlando di una progettualità che investirà la Marina e che, giustamente, è stato detto, saranno attuati il primo possibile nell'arco del 2023, ma quando potranno essere messi in essere quelli già menzionati? Quando, ovviamente, non ci saranno interferenze con la stagione turistica, debbo immaginare, non posso immaginare che a luglio si mettono a fare strade, quindi questo è un primo elemento del quale tener conto. Allora, se noi pensiamo a questo, noi dovremmo immaginare che tutta la fine del 2023 e buona parte del 2024, semmai andranno realmente in esecuzione questi progetti, e faccio riferimento



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



soltanto a quelli della Marina di Montalto, andrà tutto bene se arriveremo alla stagione prossima. Il che vuol dire, nonostante le rassicurazioni dell'Assessore, che la Marina di Montalto di Castro, facendo riferimento al lungomare Harmine che è la parte più brutta che esiste in questo momento, non sarà presa in considerazione neanche l'anno prossimo, perché questi lavori confliggevano, quando anche volessero essere messi in atto, nelle intenzioni più utopistiche, confliggevano con la stagione prossima, la quale tutti sapete bene che parte da Pasqua e quindi, se tutti questi lavori, che io credo non ci riusciranno, dovessero essere messi in atto fino a Pasqua prossima, se ne riparlerà per Lungomare Harmine, l'anno prossimo, addirittura, se fosse mai vero, anche perché ho sentito dire, a precise domande su questo argomento, che il contenzioso che c'è in atto sul problema del lungomare della Marina può rappresentare un ostacolo, ma questa è la politica. La politica deve superare questi ostacoli, deve trovare con l'aiuto anche amministrativo, le modalità di non essere ancorati a un giudizio su questo aspetto, perché se aspettiamo la legge italiana, se aspettiamo la giurisdizione nostra, noi arriviamo tra 10 anni, tra i ricorsi, controricorsi, appelli, ma quando finirà il nostro discorso? Non finiremo mai. Quindi è una questione di priorità. Adesso questa amministrazione sulle opere pubbliche ha le sue priorità. Io non giudico se questo sia corretto o non corretto. Penso sia corretto, perché ognuno c'ha le sue priorità, però, visto anche quello che è stato detto su tutti i programmi elettorali, io mi meraviglio che non si parli in maniera puntuale, puntuale vuol dire quando si prospetta realmente l'inizio dei lavori sul lungomare Harmine e in che cosa consisteranno questi lavori, perché questi sì, sono lavori complessi e altro che il rifacimento della strada che c'ha le radici o roba del genere. Questi dati ai lavori importantissimi, che non solo devono rimettere a posto lo sfracello che è stato fatto dalle Amministrazioni precedenti, ma che devono mettere mani a cose strutturali che nessuno ha mai preso in considerazione, come la viabilità che fa veramente ribrezzo, come anche l'assenza di un sistema fognario decente che sia degno del nome. Quindi questi sono progetti, secondo me, sui quali si qualificerebbe l'Amministrazione comunale, perché darebbero risposta a una cittadinanza che aspetta queste cose ormai da molti anni. Adesso rifugiarsi dietro ai ricorsi giudiziari, consentitemi che non ha un grande significato, alla gente non gliene importa assolutamente niente di questo, alla gente importa il risultato, qui stiamo a parlare dello skate park che, se non sbaglio, sta a via Tevere, come se fosse la cosa più importante è mondo, ma quale cosa più importante del mondo, ma quei soldi potrebbero essere, se è possibile dal punto di vista tecnico, messi su altre cose, ma chi se ne importa dello skate park? Lo skate park a chi è dedicato? A una ristrettissima quota della popolazione di Montalto. Non solo, ma rendetevi conto che, se non ho capito male, dove verrà insediato, ma voi avete chiesto a quei poveracci che abitano lì d'estate che disgrazia gli starà per capitare addosso quando questi qui si metteranno con lo skate a giocare sulle tavole di legno? Io non so se avete mai sentito il rumore che fa. Quindi datevi qualche priorità che abbia un senso anche per le aspettative diffuse di questa di questa comunità e queste aspettative, vi posso garantire, che sono altissime nei confronti del lungomare Harmine. E questo attende risposte precise, no risposte vaghe. Da quello che abbiamo sentito, io penso che nel 2023 ovviamente non se ne parla perché non sono state citate, ma penso che non se ne parlerà neanche nel 2024. Questo per me è un motivo, sicuramente, per dire no a questo progetto, a questa proposta di delibera, ma io vi invito caldamente a riflettere su queste cose. Si può cambiare? Bè cercate di cambiare, cercate di togliere qualcosa di quei



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



progetti che sicuramente non ha una priorità come quella di cui stiamo parlando, perché questo è un progetto che intacca proprio non solo l'immagine di Montalto, intacca la produttività di Montalto, intacca l'immagine turistica di Montalto che è uno dei settori maggiormente produttivi di questo posto e poi, se mi permettete, che questo sarà un argomento del quale dovremo riparare, ed è stato questo un concetto che viene ribadito da molti ministri che parlano del degrado delle città, ricordatevi che il degrado porta anche a quello che stiamo vedendo sul lungomare della Marina di Montalto, posto altamente degradato, nel quale oggi comincia a circolare una vendita anche di droga che dovrebbe farvi riflettere, perché quando i posti sono degradati, lì è più facile che attecchisce anche questa sopportazione di questi aspetti sconsiderati della vita sociale che si sta abbattendo anche su Montalto di Castro. Guardiamo quello che sta succedendo. Questo è un dato importante e quando si parla di bilancio, come parlerete di bilancio, andate a potenziare invece proprio i vigili urbani di Montalto di Castro, lì dovete mettere i soldi, per mettere ordine a questo posto, perché questo, se continuano così, tra un po' di anni non è più in mano all'Amministrazione comunale, è in mano all'amministrazione parallela che si farà i cavoli suoi su Montalto di Castro. Queste sono le progettualità, queste sono le cose di cui tener conto. Quindi io adesso auguro all'Assessore Corniglia di poter far fronte al progetto faraonico che ci ha presentato, io glielo auguro sentitamente perché sicuramente anche quello che lui propone sarà sicuramente un vantaggio per l'Amministrazione Comunale, ma io non sono assolutamente d'accordo sulle priorità che sono state date. Queste sono priorità che non corrispondono alla realtà. Non mi potete venire a dire che esiste una priorità con tutti questi soldi disponibili, superiore a quella del lungomare Harmine. Non ci credo. Già la Marina di Montalto è stata devastata dal muro sul fiume Fiora, perché fa veramente schifo. Adesso ce lo dovremo sorbire, va bene, di chi è colpa, di chi non è la colpa, lasciamo perdere. Quello è un ulteriore danno all'immagine di Montalto. Ma quando è che mettiamo fine a questo? Quando è che esiste una data? Ditela voi, il 20 settembre dell'anno x, che metteremo mano al lungomare di Marina di Montalto? Questa è la vostra responsabilità. La nostra responsabilità è quella di segnalarlo, noi non abbiamo nessun potere, voi avete la maggioranza, voi voterete come avete sempre fatto fino a oggi, come vi pare, benissimo. Ma di fronte ai cittadini, non tanto datevi anche voi una regolata, lo dico anche nel vostro interesse, perché il vostro interesse è anche quello di avere un consenso e di dare seguito a quello che avete detto nei vostri programmi elettorali che parlavano di questo, quindi queste sono le vostre responsabilità. La nostra responsabilità sta nel segnalare queste cose e se è possibile contribuire con voi su aspetti che hanno interessi di tipo generale, come è stato fatto quando è stato possibile, su argomenti, su temi di questa portata, poi, per il resto voi fate le vostre scelte, sono le vostre priorità, bravi, fate bene, ne avrete poi risultati anche elettorali, alle prossime elezioni comunali, quando ci saranno, se ci arriveremo”.

Puddu: “Volevo agganciarvi un attimino al discorso di Angelo sul lungomare, perché in realtà si parla a tempo indeterminato di secondo stralcio ma, come diceva bene lui, va a messa mano pure al primo, che invece non se ne parla mai. Alla condizione di viabilità che spesso Angelo ha menzionato, anche a livello di passaggi dei pullman, che io invece, visto c'è Giso, rinnovo la richiesta che ho fatto a Francesco proprio giorni fa, sul luogo, che chiaramente ha accolto e spero che fate un sopralluogo presto, c'è una situazione di viabilità che con l'apertura del supermercato in una zona molto critica della Marina che, per carità, ben



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



venga perché mancavano, però si trova in una condizione critica perché ci sono due punti, che sono gli unici che stanno alla Marina, e sono il tabaccaio e il supermercato, che si trovano proprio in un tratto in cui la viabilità ritorna a doppio senso e dove c'è un incrocio a due uscite e davanti all'incrocio a due uscite c'è addirittura la fermata della navetta. È complessissimo, oltre al fatto che c'è anche chi, tra l'altro, per comodità, soprattutto nei giorni feriali, venendo magari dalla foce per fermarsi al supermercato o al tabaccaio negli unici parcheggi disponibili bianchi entra contromano. Francesco ho visto che ha accolto la mia richiesta, secondo me approfitto, va attenzionato presto, perché diventa complesso nel momento in cui arriviamo a luglio, adesso ha piovuto, i bambini ancora andavano a scuola, ma poi la Marina viene frequentata e lì veramente è a rischio e quindi vi chiedo un'attenzione particolare per quel tratto”.

Corniglia: “Io volevo rispondere alle osservazioni del consigliere Di Giorgio. La prima domanda che ha fatto se siamo in grado di far fronte, assolutamente sì, questo me lo sento di dire con tutta certezza. Per quanto riguarda poi il discorso ordine pubblico o altre cose, chiaramente si sta parlando dei lavori pubblici, per cui qui non mi sembra diciamo che la progettualità di un piano triennale dei lavori pubblici possa anche accogliere diciamo, osservazioni che riguardano più propriamente l'ordine pubblico, perché i problemi che lei sollevava, per esempio, relativi alla droga, eccetera, non sono, le posso assicurare, soltanto presenti sul lungomare di Montalto, ci sono anche in zone sicuramente “bene”, non riferito a Montalto, ma anche in altri in altri luoghi. Sicuramente il fenomeno della droga, dello spaccio, della delinquenza, si trova sia nelle zone degradate sia anche nelle zone non degradate. Detto questo, poi, ci sono delle situazioni in cui un'opera è già appaltata, con una ditta che già è pronta per eseguire i lavori. Ora il fatto di stoppare questa cosa, mette l'Ente a rischio anche di contenzioso, per cui quando c'è un'opera che è già stata appaltata e la ditta aspetta soltanto il via per poter eseguire i lavori e per enne motivi, per enne ritardi, fino ad oggi non gli è stato dato, è chiaro che interrompere o non realizzare quell'opera, bisogna, secondo me, pensarci più e più volte. Per quanto riguarda il lungomare, sono assolutamente d'accordo con lei. Il primo tratto del lungomare è inguardabile, purtroppo adesso anche la Marina è oggetto, purtroppo, da un lato anche positivo, però, insomma, è oggetto del posizionamento dei cavi della fibra ottica. Anche qua ci sono stati, ci sono e ci saranno situazioni in cui dovranno passare anche e rompere le mattonelle del primo lotto del lungomare. Ecco questo per dirvi che la situazione di degrado, eccetera, la passata Amministrazione, più che altro i tecnici, non hanno previsto a ordinare un quantitativo anche di scorta perché adesso le mattonelle che saranno messe, sono di un colore grigio, per cui avremo anche delle toppe. È una situazione che io per primo, noi per primi, non avremmo voluto ereditare, però ci troviamo di fronte, sul lungomare, il primo tratto non ci possiamo mettere le mani. Sul secondo tratto, invece, ed è qui che la invito invece a considerare in modo positivo l'azione che abbiamo fatto. È vero, io ad oggi non sono in grado di dirle, iniziamo il 10 settembre 2023 o il 10 gennaio 2024 i lavori del secondo lotto del lungomare, però, sono in grado di dirle che le azioni che abbiamo intrapreso fino a adesso avranno come risultanza, leggo testuale quello che è la delibera di Giunta che abbiamo approvato il 5 maggio di quest'anno “intraprendere un percorso di cognizione approfondita dell'attuale stato dell'arte tecnico ed economico dell'esecuzione dell'opera attraverso un'azione giudiziaria di accertamento tecnico preventivo, finalizzata a quantificare in tempi e con modalità certe e incontrovertibili l'entità e il valore delle prestazioni fin qui rese e l'infondatezza delle pretese economiche



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



avanzate dalla società appaltatrice per meglio delimitare l'ambito di operatività del contenzioso e procedere successivamente alla redazione di nuove progettualità riferite all'opera di che trattasi per poi programmare una nuova procedura di affidamento ed esecuzione dei lavori". Questa è l'unica cosa che potevamo fare, a meno di accettare le condizioni della società, che prevedevano però una richiesta superiore al milione di euro. Per cui, quello che potevamo fare, lo abbiamo fatto. Abbiamo messo in condizione l'Amministrazione di poter lavorare a una nuova progettualità, che è già ben chiara a noi, non è che la faremo partendo da zero, sappiamo già come fare il secondo tratto del lungomare e non ripetere chiaramente gli errori fatti con il primo. Però io devo essere concreto, non devo raccontare favole ai cittadini e meno che mai le devo raccontare a un consigliere di minoranza. La concretezza sta che io non sono in grado di darle la data, sono in grado di dire che lì il lungomare è una priorità ben presente di questa Amministrazione, su questo non c'è ombra di dubbio".

Di Giorgio: "Prima di tutto, la situazione che lei ha citato su quello io ho detto, sul degrado pubblico e a quello che può accadere nelle strade di non aderente a un vivere sociale decente, mi meraviglia che lei mi faccia questa contro osservazione che non ha un grande fondamento, perché il principio che io le ho enunciato, non è perché questo avrebbe dovuto obbligare questa Amministrazione a una priorità per questo motivo. Questa è soltanto una considerazione che fanno tutti gli Stati del mondo, che fanno tutte le amministrazioni delle città più importanti del mondo: laddove esiste un degrado, come esiste nella Marina di Montalto di Castro, perché esiste il degrado, voi dovete andarci a fare il giro di sera, qualche volta, con tutti i motorini buttati sulla pista ciclabile, con le macchine e mezzi parcheggiati sopra, coi tavolini, per cui le donne con le carrozzine neanche possono passare, con le zone oscure. Questo disordine, è questo che dà origine al pensiero che tu possa fare nel luogo pubblico, quello che ti pare. Questo è quello che viene denunciato da tutte le Amministrazioni del mondo che riguardano le grandi città, le medie città o le zone a rischio. Quindi mettere in ordine una zona di così alto interesse sociale come può essere il lungomare della marina di Montalto, vuol dire anche incutere rispetto da parte di queste criminalità che vogliono addentrarsi con facilità a questo sistema. Questa è la prima cosa, quindi non aveva proprio senso, cioè io non è che voglia ancorare questo alla priorità, questo è ancorato alla sensibilità, no alla priorità. Secondariamente, ripeto, io ho sentito quello che lei ha detto, ma non sono d'accordo. Questa cosa che lei ha letto, ma secondo lei ma veramente quello che lei ha letto, può superare l'interesse della comunità? Veramente lei pensa che di fronte a quello di cui noi stiamo parlando, solo perché c'è questa espressione giuridica di cui lei ha voluto parlare, non ci sono elementi per dire va bene, fotografiamo la situazione attuale, i danni che sono stati fatti, il giudizio andrà avanti, ma non si ferma l'amministrazione, ma mica l'amministrazione si ferma di fronte a queste cose, se l'Amministrazione veramente pensa che sia una priorità. Se pensa che sia una priorità, chiama gli avvocati e si fa spiegare bene come stanno le cose, chiama gli avvocati adatti, va avanti, congela la situazione, poi il giudizio andrà avanti, perché se quelli lì che hanno portato in giudizio o voi avete portato loro in giudizio, avranno ragione, avranno sempre ragione e dovranno essere sempre risarciti. Quindi non c'è nessun vantaggio a tenere botta su questo, il vantaggio è invece, se lo ritenete tale, andare avanti sui progetti. Questo qui è una cosa che è stata iniziata dall'Amministrazione Caci non so quanti mila anni fa e, come molte cose a Montalto, eccola lì, rimane in piedi così, mezza fatta, mezza non fatta, sembra di stare in



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Tunisia, con tutto rispetto alla Tunisia, quindi queste sono le realtà, allora uno di fronte a questo fa le sue scelte. Allora le vostre scelte sono state diverse, perfetto, assolutamente logico. Avete vinto le elezioni, fate come vi pare, però io ritengo che questa invece poteva essere una priorità da essere affrontata con un altro criterio, perché se fosse stata affrontata con lo stesso criterio con cui avete affrontato le altre, è probabile che lei oggi avrebbe potuto dire guardate cari cittadini Montalto, l'anno prossimo forse questo lavoro ce l'avrete, come avrete via Tevere e come avrete l'altra strada. Bastava scegliere, voi avete fatto quella scelta, perfetto, questa è una scelta vostra, scelta che nessuno vi può contestare, è una scelta alla quale voi avete pensato di dare seguito, pensando ovviamente che fosse più giusta delle altre. Io ritengo non sia la più giusta di scelte, io credo che molti cittadini non lo ritengano perché si tratta di puro buonsenso, però va bene così. Comunque sia, io auguro all'Assessore Corniglia di poter portare avanti nonostante la carenza di personale o di mezzi o di quello di cui ha parlato, questo progetto sul quale io non concordo che comunque lui ha fatto e che comunque porterà bene sicuramente alla comunità di Montalto”.

Fedele: “Vorrei portare un contributo di chiarezza, perché ritengo che quello che sta dicendo il consigliere Di Giorgio è esattamente quello che ha detto Corniglia, perché? Francesco ha detto chiaramente che è nostra priorità il lungomare, perché penso che saremo ebbeti se non considerassimo il lungomare una priorità di questa amministrazione, non a caso l'anno scorso subito dopo l'insediamento abbiamo chiamato la ditta appaltatrice che aveva risolto il contratto di appalto, sollevando riserve con le quali che chiedeva un risarcimento danni di oltre un milione di euro ed abbiamo aperto il piazzale Tirreno, che era la terza stagione estiva che rimaneva chiuso con un cantiere aperto”.

Puddu: “Scusa, però, “abbiamo chiamato” no, perché c'è stato un chiarimento anche con la documentazione, anche via Facebook, dove era stato detto chiaramente che c'era stata una lettera da questa parte di questa ditta dove veniva comunicato appunto il fatto che sarebbero stati tolti questi container, che sarebbe stato liberato”.

Fedele: “Guarda, forse tu leggi Facebook, io leggo gli atti, non è come dici tu”.

Puddu: “Erano stati riportati gli atti”.

Fedele: “Se vuoi poi te li rileggo e te li faccio vedere. Perché quando ci sono questa tipologia di riserve e quando c'è un contenzioso come quello che c'è sul primo lotto, dove tu dici che dovremmo intervenire, anche qui compi un errore tecnico, scusa se non te lo volevo dire, ma ora te lo dico, perché non possiamo intervenire finché in giudizio non viene accertato lo stato degli atti. Sul primo lotto c'è un contenzioso in essere, stiamo attendendo il sopralluogo del CTU, all'esito del sopralluogo del CTU l'Amministrazione potrà modificare lo stato degli atti. Prima è impossibilitato a farlo. Medesimo principio va applicato al secondo lotto, rispetto al quale la risoluzione del contratto è intervenuta ad aprile da parte dell'appaltatrice con riserva a danno del Comune. Noi abbiamo provato a transigere questa questione, non si transige perché ci chiedono un profluvio di soldi che, tra l'altro, non ci sono e non sono stati mai coperti con specifici fondi in bilancio, e quindi adesso, quello che vi ha detto Francesco è che siamo stati noi a intraprendere l'azione giudiziaria con una metodologia che è l'ATP, che è molto rapida, che ci consentirà presumibilmente Francesco entro questo anno di avere una procedura di gara, speriamo non in piedi, speriamo conclusa, perché se i tempi ce lo consentiranno, i lavori sul secondo lotto inizieranno in tempo utile a restituire alla cittadinanza al lungomare



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



nuovo, secondo stralcio, per l'estate 2024. Se poi le procedure di gara, eventuali opposizioni, impugnazioni, sospensiva o quant'altro possa incorrere, non ce lo consentirà, andremo all'estate successiva. Però, professore, questo solo per tranquillizzare un po' la situazione, perché il lavoro che si sta facendo va esattamente nella direzione di restituire alla Marina un lungomare decente, perché condivido perfettamente che così non sia presentabile, oggettivamente oggi è disagiata questo lungomare. Conveniamo su questo, però solo per tranquillizzare, è anche per noi una priorità intervenire su questo”.

Socciarelli: “Per quanto riguarda la sicurezza del nostro Paese, perché io parlo di Paese non solo della marina, abbiamo sicuramente la situazione sotto controllo, nel senso che siamo a conoscenza e siamo soprattutto su tutte le situazioni problematiche che ci troviamo nel nostro territorio. Io, per motivi lavorativi, tante già le conosco, già le ho affrontate come operatore sanitario e grazie a questo riesco ad avere un canale preferenziale di lavoro con queste persone. Purtroppo, ad oggi, la legge non ci lascia tanto spazio, nel senso che molti dei reati, poi su questo Luca ci può dare ancora di più supporto, sono stati declassati, per cui molte situazioni di spaccio sono considerate utilizzo personale, per cui non vengono perseguite dalla legge, per cui nonostante ci sia una grande attività da parte dei Carabinieri, della Polizia, non per ultimo ricordiamo quel maxi sequestro che c'è stato qualche settimana fa nel nostro territorio, non permette comunque di tenere in maniera forte arginato questo problema di spaccio. Un'altra cosa, molto molto importante da tenere sotto controllo, e su questo abbiamo fatto il 9 Giugno, insieme al consigliere Rosi e al Comandante Ricci abbiamo fatto il Comitato per la sicurezza con la Prefettura, dove si sono organizzati tutte le postazioni di controllo per quanto riguarda i mesi di luglio e di agosto, soprattutto sui fine settimana, soprattutto sui venerdì sera e sul sabato sera. Lo scorso anno, fortunatamente, ma questa è già una cosa che va avanti, insomma da parecchi anni che c'è questo controllo, questo potenziamento del controllo sui fine settimana, ha permesso di bloccare molti ragazzi che arrivavano con le automobili cariche di alcolici. Dobbiamo anche dire che tutti i nostri locali dove avviene la movida, perché comunque il nostro lungomare è molto apprezzato dai ragazzi, perché abbiamo molti locali che offrono questo tipo di divertimento, sono dotati di servizio di sicurezza privata, per cui sicuramente è un aiuto e un potenziamento a chi fa pubblica sicurezza, quali Polizia, Carabinieri e Polizia locale. Per quest'anno abbiamo previsto il finanziamento per le unità di Polizia locale stagionale e soprattutto è stato ripristinato il progetto per i servizi serali da parte della polizia locale. Naturalmente siamo coordinati con il SerT, con il Centro di salute mentale, con il servizio sociale, ci sentiamo costantemente e lavoriamo in sinergia, cercando di risolvere nella maniera migliore queste situazioni di criticità che si sono venute a creare sul nostro territorio. Ce la mettiamo, tutta, ci stiamo provando, ma chi lavora in questo settore conosce bene quali sono le difficoltà”.

Puddu: “Io volevo fare una precisazione, perché poi sennò, sembra che leggo solo i social. Questa è una pec della ditta edile del 6 giugno 2022, la ditta edile M.O.S., inviata al Comune, al Sindaco, al Comando di Polizia locale, eccetera, eccetera, dove si dice che “con la presente invitiamo presso le aree ex cantieri di Piazzale Tirreno il prossimo 20 giugno 2022 alle ore 9, agli spettabili di indirizzo, al fine di redigere uno stato di consistenza dei luoghi, la verbalizzazione dei baraccamenti di nostra proprietà, che nella stessa data verranno rimossi”. Perciò il Comune non ha contattato nessuno, è la ditta che ha contattato, affermando che li avrebbe rimossi, soltanto per chiarezza, perché, come ho detto, leggo i social ma leggo pure gli atti”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Fedele: “Se vuoi leggere gli atti, ti ho detto che ad aprile il contratto di appalto è stato risolto. Quella è una lettera che conseguiva interlocuzioni col Comune perché all’esito della risoluzione del contratto noi abbiamo chiesto alla ditta di sgomberare il cantiere. Siccome nel cantiere c’erano beni della società, quali i container, per esempio, la ditta giustamente aveva diritto a ritirarli e per evitare che il ritiro non fosse tracciato, ha documentato la verbalizzazione con quello. E grazie della data, grazie di ricordarcela, parliamo del 20 giugno, cioè la settimana dopo la vittoria alle elezioni, nemmeno la sbornia avevo smaltito”.

Puddu: “No, il 6 giugno è stata inviata, dove diceva che l’avrebbe tolti, perciò quando sono stati tolti aveva già inviato la comunicazione la ditta che l’avrebbe tolti, mi sembra chiaro, non è che li hai chiamati tu, l’avevano già comunicato. Mi sbaglio? Scusami, Luca, ti c’eri”.

Benni: “No guarda è chiarissimo, ora l’assessore Fedele si dimentica un sacco di cose, nel tempo, lo vedremo, le dimentica anche altre”.

Puddu: “Solo per evitare che poi si pensi che uno dica baggianate”.

Benni: “Bisogna dare una buona informazione, questo non facciamo una bella figura, è esattamente come hai detto tu, la lettera è del 6 giugno, vuol dire che questa è una cosa che già precedentemente era stata concordata, o mandata e comunque questo intervento non è stato e non è seguito a nessuna nota, incontro, riunione o attività o azione fatta dall’amministrazione che è in carica perché è avvenuta, è stata scritta il 6 giugno, una settimana prima, per quanto riguarda almeno quella recinzione”.

Fedele: “No, le baracche”.

Benni: “Poi, se avete fatto attività, incontri, come fate con le ditte, come fate con la Provincia, come fate con l’Astral, come fate con tutti, di incontri se ne fanno tanti, ora vediamo poi quali sono gli esiti di questi incontri. Io vorrei ringraziare il Sindaco per la spiegazione della pubblica sicurezza, però volevo fare un appunto, se è possibile e un consiglio, preso per com’è. Tanto per fare un po’ di chiarezza, come dice sempre qualcuno qui dentro, lo voglio dire anch’io. Ci sono delle competenze che ha il Comune, e sono competenze strette, ci sono delle competenze che non ha il Comune, ma che non vuol dire che non può intervenire. Questo tratta il campo dell’agricoltura, tratta il campo della sanità, tratta il campo dell’ordine pubblico e pubblica sicurezza. Ora, il Sindaco è stato molto chiaro nella spiegazione e la ringrazio perché ha fatto vedere che sta sul pezzo, sa quali sono le problematiche, non ho ombra di dubbio perché, oltre ad essere il sindaco e quindi, il primo cittadino responsabile di tutti noi, ha anche una famiglia, ha anche dei figli e quindi, come tutti noi, è molto attenta a questa situazione. Io all’insediamento, al primo giorno, ti ho detto Emanuela, ti do un consiglio, avevo portato avanti con sacrificio una serie di appuntamenti e di coordinamenti dalla Provincia, con le forze dell’ordine, con i Carabinieri, con la Polizia, per cercare, laddove possibile, perché non è che ne hai il potere, questo ti capisco, ma lo puoi fare, e in un anno qualche passo avanti, se non lo hai fatto ti incito ancora e ti stimolo a farlo. Ti avevo chiesto, Montalto è un posto di mare, come diceva il consigliere Di Giorgio, sappiamo tutti che quadruplica, quintuplica, i propri cittadini, soprattutto nella fase che va da giugno ad agosto, cerchiamo di portare un posto di polizia, e per posto di polizia intendo posto di polizia in senso generale, quindi, un posto di polizia di Marina, proprio per l’estate, un posto fisso, dei Carabinieri, della Polizia, della Finanza, qualcosa che, oltre al grande supporto che ci dà la Guardia costiera, proprio un posto fisso di pubblica sicurezza. Vedi Emanuela, io sono d’accordo con te quando dici che fanno un gran lavoro, i



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



vigili. Il Comando di Polizia locale di Montalto è uno dei migliori comandi che io ho mai conosciuto, e parlo da professionista del mestiere, non tutti hanno un Comando di Polizia locale così preparato, così formato, e soprattutto con un'Amministrazione che negli anni è stata sempre molto attenta a questo, come lo farete anche voi, immagino, e la sinergia con loro, è importante. La Polizia locale però ha bisogno di supporto e quei tavoli che tu hai detto adesso io l'ho vissuto per 10 anni, la coperta è sempre corta e Nino questo lo sa, perché il terreno è ampio, la Polizia e i Carabinieri devono coprire l'estate 1.000 posti. Avere invece un posto fisso ci dà lustro, ci dà sicurezza, ci dà un punto di riferimento, a noi e alla polizia locale, che potrebbe fare molti altri servizi in più, se avesse un supporto di pubblica sicurezza importante, che sia Polizia, Carabinieri, Finanza. Quindi io ti invito, laddove possibile, capisco che hai mille cose da fare, proprio perché quello che diceva il Consigliere Di Giorgio è reale, lo sappiamo tutti, ma non ci rendiamo nemmeno conto. Tu lo dici come lavoro, io lo dico come lavoro, non ci rendiamo conto quello che succede nel litorale viterbese tra Tarquinia e Montalto. Succede anche a Orbetello, Capalbio, Follonica, succede da tutte le parti, come diceva l'Assessore Corniglia, è una cosa che abbraccia un po' tutti, ma naturalmente noi siamo qui, come diceva il Consigliere Di Giorgio, a invitare e segnalare quello che succede nel nostro territorio. Quindi io ti invito a pensare a questa cosa, te lo ridico dopo un anno, perché sarebbe veramente un grande successo di questa Amministrazione, di cui potresti avere il timbro, che è importante, avere un posto di polizia che si apre al 15 maggio o al 1 giugno e chiude il 15 settembre. Per fare questo ci vuole tanto impegno, sacrificio, e poi naturalmente ci vuole pure che qualcuno ti ascolti, io ti capisco perché non è che stanno lì aspettare Emanuela Socciarelli che viene da Montalto, però credimi sarebbe una cosa importantissima, io te lo ridico perché ci sono posti che ce l'hanno, che ce l'hanno con la stessa potenza di fuoco, demografica che abbiamo noi, e magari ce l'hanno con meno importanza territoriale. Noi siamo un nodo molto molto sensibile perché siamo il luogo di comunicazione tra Lazio e Toscana, Grosseto e Viterbo".

Socciarelli: "Concordo con te, sicuramente ce ne sarebbe tutta la necessità. Il problema, come sai meglio di me, sono le risorse umane, che praticamente scarseggiano e anche in sede di incontri, giustamente loro cercano di razionalizzare al meglio tutte le risorse per dare a tutti la stessa opportunità di intervento, per cui sicuramente, con Nino cercheremo di capire, anzi saremo lieti se hai già percorso una strada, se ce la vuoi indicare saremo lieti, e sicuramente faremo del nostro meglio per vedere se si possa realizzare una cosa del genere, nella speranza che le risorse umane siano sufficienti per poterci dare questa copertura".

Benni: "Io ti ringrazio, di ti do solo un consiglio, che è la prima cosa, e questo il consigliere Rosi lo sa, la prima cosa che ci vuole è la logistica, cioè la struttura, quindi prima va pensato a quello, anche se poi sono importanti le risorse umane, laddove abbiamo una risorsa importante a livello patrimoniale, oppure possiamo avere una struttura, beh, io tentavo questa strada perché è importante".

Rosi: "Ti ascoltavo con attenzione e cercavo di riflettere poi a come si potrebbe realizzare veramente questa cosa, allora immagino che questo qua non è un'idea che ti è venuta adesso. Ti chiedevo anche però poi, per capire quanto è realizzabile, immagino che tu negli anni ai comitati di sicurezza pubblica hai partecipato come abbiamo partecipato noi. Hai avuto risposta in questo senso? Hai avuto attenzione? Perché andare a chiedere una cosa del genere, quindi dai indicaci anche una strada che poi se si può proseguire la seguiamo".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Benni: “Nino guarda, facciamo lo stesso lavoro e capiamo benissimo le difficoltà che ci stanno. Quindi non era la mia un puntare il dito che uno ci riesce, io sono stato il primo a dire ci ho provato, una strada è stata tracciata, mi piacerebbe parlarne, quindi io sono a disposizione, siccome sono cose abbastanza sensibili, mi piacerebbe se possiamo aprire un tavolo su questo, io più di dirvi che sono a disposizione, non posso, dopodiché c'è una linea che è stata comunque tracciata, anche se in maniera ancora molto superficiale, dobbiamo portarla avanti, però ci possiamo lavorare, quindi io rinnovo l'invito e sono a disposizione, se lo ritieni o lo ritenete importante, io ci sono”.

Rosi: “Lo ritengo importante, i suggerimenti vanno sempre presi”.

Corniglia: “Solo una precisazione, perché ammetto l'errore è giusto che sia così, per rispondere alla domanda che avevi fatto prima, sono andato all'ufficio, ho chiesto delucidazioni, non c'è ancora l'ufficializzazione dell'incarico, per cui quando tu mi hai chiesto c'è un atto? Ad oggi non c'è, c'è la volontà dell'ufficio, però ad oggi diciamo c'è il progetto preliminare, redatto dai due professionisti di cui abbiamo fatto il nome prima, che risale al 4 dicembre 2020 e poi c'è il progetto esecutivo invece del responsabile Andrea Luciani, successivo. Per cui diciamo, ad oggi abbiamo due progetti, diciamo il progetto preliminare, che è quello che prevede il rifacimento del campo di calcio in erba, il campetto in sintetico e la ristrutturazione del blocco spogliatoi, fatto dai due professionisti e il progetto esecutivo dell'altro che era il responsabile dell'ufficio. Intenzione nostra dell'ufficio è, approvato il bilancio, erroneamente io ho detto che era già stato da perché pensavo che fosse così, invece verrà dato una volta che viene approvato il bilancio”.

Benni: “Io ti ringrazio, anche dell'ammissione dell'errore, perché te l'ho detto e te lo riconosco sempre e soprattutto ti reinvito, visto che non è stato ancora affidato nulla, ad un'elaborazione all'interno vostro di questo progetto, perché sono sempre più convinto che sarebbe un errore fare quel progetto col campo in erba. È un invito che faccio, rimango, come ho detto a Nino, rimango a disposizione, visto che comunque ce l'avevo fra le mani e so bene quello che è, i tecnici sono tutti validissimi, perché, ritornare sui propri passi a volte, è però segnale di intelligenza, io questa te la riconosco e spero che il progetto, perché sarà un progetto che starà per vent'anni, per 25 anni, perché l'ultimo è stato lì per 40, la cittadinanza lo aspetta da tanto, una riflessione importante ti chiedo di rifarla. So che l'avrai già fatta, l'avrete già fatto, lo dico anche al Sindaco e a tutti i consiglieri di maggioranza, è una cosa che i cittadini ci tengono e ritrovare qualcosa, un impegno così importante di spesa, spero che quel progetto venga valutato, che poi lo faccia un architetto, un ingegnere piuttosto dell'altro, queste sono cose dell'ufficio non interessano noi che siamo parte politica, però lì faremmo tutti una cosa importante”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Fiocchi)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Esce dall'aula il consigliere Longarini.

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Brizi, Fiocchi, Longarini)

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - ESAME EMENDAMENTI PRESENTATI DAI CONSIGLIERI COMUNALI

Relaziona il Presidente del Consiglio: "Questo punto riguarda gli emendamenti che sono stati presentati dai consiglieri comunali, e se non vado errato, sono quattro emendamenti. Se siete d'accordo, io per lo svolgimento del Consiglio, passerei la parola, non so se li volete relazionare, chi ha fatto gli emendamenti, poi magari li illustriamo, diamo risposte e poi passiamo alla votazione, almeno diamo modo a di partecipare a tutti".

Santopadre: "Emendamento per emendamento".

Benni: "Presidente, su questo punto il consigliere Di Giorgio farà il suo intervento, parlando anche a nome mio, quindi quello che dice, è stato già concordato. Grazie, e ringrazio il consigliere Di Giorgio per la disponibilità".

Di Giorgio: "Come risulta dagli atti, i consiglieri di minoranza hanno sottoscritto una serie di quattro emendamenti. La scelta su questi quattro emendamenti derivava innanzitutto da una valutazione del



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



contenuto degli emendamenti e della relazione che questi emendamenti possono o potrebbero avere se fossero mai accettati con la realtà della comunità di Montalto di Castro. L'altra considerazione era basata sul fatto che, storicamente, gli emendamenti, premetto che questi emendamenti riguardano fundamentalmente quattro missioni, queste missioni non sono mai state finanziate fino ad oggi, il che, complessivamente, denota un atteggiamento un po' fossilizzato su uno schema di bilancio che nessuna Amministrazione precedentemente ha mai pensato di voler modificare. Nonostante queste sono missioni che fanno parte dell'attività delle amministrazioni che si avvicendano nei Comuni, perché lo prevede lo Stato, perché lo Stato prevede una determinata serie di missioni e di programmi che per alcune sono obbligatorie, sicuramente, altre sono opzionali, per le quali la sensibilità delle Amministrazioni comunali le mette nelle condizioni di prenderlo o meno in considerazione. Allora la prima, se non sbaglio, riguardava la sanità ed era basata innanzitutto su un concetto banale, cioè questa Amministrazione comunale, come le precedenti, non ha mai messo una lira sulla sanità. Ora, questa appare una cosa a mio modo sicuramente censurabile, perché bisogna rendersi conto di quella che è la realtà della salute nella provincia di Viterbo e, di riflesso anche nel comune di Montalto di Castro. Noi abbiamo preso in considerazione un aspetto, e lo abbiamo preso come forma di esempio per dimostrare che si può applicare anche da parte del Comune un certo tipo di attività, spendendo anche relativamente pochi soldi, ma entrando dentro un problema che non è stato mai affrontato fino ad oggi. Io vi dico banalmente alcuni dati che dovrebbero farvi riflettere. Io di questi dati ne sono a conoscenza non da adesso, ma dagli anni 90, epoca in cui ho già fatto una lotta contro il nucleare. Feci una lotta contro il nucleare basandomi molto sui dati sanitari della provincia di Viterbo e in particolare della USL o ASL VT2, quella nella quale ricade il Comune di Montalto di Castro. La realtà di questi dati epidemiologici è apocalittica, lo potete verificare quando vi pare, è una realtà molto preoccupante, perché pone la provincia di Viterbo e in particolare l'ASL ex ASL VT2, il distretto sanitario VT2 in una situazione che meriterebbe una attenzione. Questa attenzione riguarda, complessivamente, sull'incidenza del cancro che pone questa Provincia nei limiti più alti delle province italiane. Ma quali sono i tipi di tumori che qua hanno una maggiore incidenza? Noi abbiamo la fortuna di avere nella provincia di Viterbo un AIRTUM provinciale, l'AIRTUM, l'Associazione italiana dei registri dei tumori. Gli Airtum provinciali sono nati negli anni recenti, negli ultimi 10, 15 anni e fanno capo, sono filiazioni dell'AIRTUM nazionale, che è l'Associazione italiana dei registri dei tumori, il quale ogni anno, in accordo e in collaborazione con l'AIOM che è l'associazione italiana degli oncologi medici e con l'Istat, produce un report nazionale che fotografa la situazione sanitaria italiana relativamente ai tumori. Da questi dati si evince quindi che questa Provincia di Viterbo, come anche ha sottolineato nel gennaio, febbraio o marzo, non mi ricordo del 2021, l'associazione provinciale dei medici di Viterbo, la quale ha posto l'attenzione sul problema in particolare subito dopo che fu pubblicata la CNAPI, cioè per dire che la CNAPI qui doveva essere rigettata per motivazioni innanzitutto di ordine sanitario, legato all'alta incidenza di cancro che esiste in questa Provincia. Per questo motivo, soltanto come esempio, sono stati citati tre possibili programmi che sarebbero costati a questa Amministrazione una cifra abbastanza irrisoria, nell'ordine dei 50.000 euro. Era basato sugli screening, perché è l'unico elemento che oggi si ha a disposizione tra quelli di facile attuazione, che ti può mettere in condizioni di identificare persone a rischio o addirittura già ammalato di un tumore, che non hanno ancora nessuna sintomatologia, e per i quali è



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



possibile ottenere eccezionali risultati di cura fino alla completa guarigione. Quindi questo è il motivo per cui sono state fatte queste tre proposte. La prima proposta riguardava, ma sono soltanto degli esempi, erano state tre proposte basate una sullo screening sul cancro del colon retto, la seconda sui cancri alla tiroide, la terza sulle leucemie, perché proprio di queste? Perché qui c'è una incidenza altissima voi dovete pensare che soltanto per le leucemie e linfomi l'incidenza della USL VT2 è 60% superiore rispetto alla media nazionale. Se non vi mette paura questo, io veramente mi meraviglio. Allora è stata fatta una proposta per ognuno di questi tre, ma che era esemplificativa. Le risposte sono state negative, come sempre sono negative nei confronti delle proposte della minoranza, sulla base di tre risposte che sono state date. Queste risposte dovrebbero avere un contenuto tecnico. Io non ve le sto a rileggere perché sarebbe troppo lungo, ma nessuna di queste è assolutamente soddisfacente. Ma come si può dare una risposta in base alla quale si prevede che questa proposta vorrebbe sostituire il servizio sanitario nazionale? Questa è una baggianata, ma chi l'ha mai detta? Basta leggere la proposta, per capire che questo non è vero, questo è soltanto un aiuto che può dare un'amministrazione che maneggia tanti soldi a favore della salute dei suoi cittadini. Punto e basta, è una cosa semplicissima che non fa altro che indicare, ad esempio, se parliamo dei cancri del colon retto, ma in realtà sono validi non solo per il colon retto ma per tutto l'intestino, con un esame che costa 5 euro, dà la possibilità di rivolgersi a un target specifico della popolazione che va dai 45 ai 75 o 80, quello che volete, 4.000 persone e li mette in condizione di fare una cosa molto utile. Si è risposto che questo programma è già in atto dalla Provincia. Lo so benissimo che questo è in corso dalla provincia e che il mese scorso è venuto il camioncino e che ha invitato la popolazione di Montalto. Ma voi dovete andare a vedere i risultati, che non sono soddisfacenti, perché le persone che hanno aderito sono pochissime rispetto alle 4.500 prevedibili. Allora la sensibilità dell'Amministrazione comunale è di supporto e di implementazione rispetto a un problema di così alta rilevanza. Perché esiste questa volontà dello Stato italiano di fare il sangue occulto sul territorio nazionale? Esiste perché c'è una prescrizione europea del 2003, molto precisa, che ha identificato tre tumori, che sono il cancro del colon retto, la cervice uterina e il cancro della mammella come priorità nazionale assolute nazionali europee, perché in tutte le nazioni europee questi tre tumori hanno un'incidenza altissima, ma anche perché il banale screening premette di incidere fortemente sui risultati e sulla guarigione. Ecco perché l'Europa ha identificato questi tre, perché, tanto per dare un esempio, il cancro della mammella, io faccio questo lavoro e vi posso garantire che quando ho iniziato la mia attività, quando operavamo il cancro della mammella avevamo tumori addirittura di 10 centimetri, oggi un chirurgo moderno che opera un cancro alla mammella ha a che fare con un tumore che è di 3 millimetri, di 2 millimetri, perché gli screening permettono di identificare con i mezzi che abbiamo oggi noi a disposizione, tumori piccolissimi dai quali tu puoi guarire. Ricordatevi che nella terapia del cancro esiste un solo spartiacque, lo spartiacque è rappresentato dalla chirurgia. Se tu potrai essere operato e quanto prima possibile è, meglio è, tu hai grandi possibilità di guarire. Se tu arrivi più tardi, a uno stadio più avanzato, sei fottuto, cioè più vai avanti e più le possibilità di guarigione sono inferiori. Quindi questa è la prima proposta esemplificativa che poi l'amministrazione poteva dire no, la prima non mi piace, mi piace la seconda".

Il consigliere Di Giorgio prosegue il suo intervento con la spiegazione dell'importanza della prevenzione e degli screening.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Di Giorgio: "L'altra proposta era rappresentata dal cancro della tiroide, che qui è altissimo, con il radon che ci sta, con banali esami, e l'altro quello delle leucemie. La critica sulla base del quale noi ci vorremmo sostituire al servizio sanitario nazionale non ha alcun fondamento, ma che noi vogliamo fare noi i medici con le forze comunali? Ma manco per niente, io prima di fare questo mi sono rivolto agli ambulatori, per sentire quanto costa questa roba, se era fattibile. Vi ripeto, solo per darvi un esempio, che il sangue occulto costa 5 euro, il marcatore della tiroide costa 15 euro, un esame banale del sangue per captare se esiste un rischio leucemico costa 15-20 euro, quindi stiamo parlando di cifre che il Comune può benissimo mettere in campo per aiutare la popolazione su screening, che non sono previsti neanche dal servizio sanitario nazionale. Tutto qui. Poi, se vogliamo parlare, uno voleva bocciare queste? Perfetto, le boccia, va bene, come avete fatto con il programma delle opere pubbliche, potevate scegliere altri settori, ve ne dico due, per esempio, che stanno interessantissime ricerche su questa provincia, e qua qualcuno che è qui presente lo sa meglio di me, che denotano come qui ci sia un'alta incidenza sull'autismo nei bambini. Qui ci sono studi che sono in corso su questo, ma non vi sembrerebbe, per esempio, che un Comune come Montalto di Castro, dove l'incidenza è alta, così come è alta Civitavecchia e molti mettono in correlazione questo fatto con i campi elettromagnetici e anche con l'inquinamento delle centrali, non vi sembrerebbe il caso, per esempio, di dare una mano su queste cose? Non vi sembrerebbe il caso, ad esempio, di dare una mano per far capire alla popolazione, specialmente giovanile, di fare interventi sulla prevenzione della droga, cioè far capire quanto è dannosa la droga, fermo restando quello che sta accadendo a Montalto di Castro e che è sotto gli occhi di tutti, fatevi un giro per le pinete tra qui e le Murelle e vedete chi ci abita dentro quelle pinete, ti aspettano lì al varco per darti la droga. Dico alla Sindaca che una cosa che mi è capitata due giorni fa. Due giorni fa, mi ha chiamato una signora che io non conoscevo, ma lei sapeva che sono Consigliere del comune di Montalto di Castro. È una che si è affittata una casa qui, credo all'inizio della Marina di Montalto di Castro. Mi ha detto che dopo cinque giorni se ne è andata e ha perso i soldi, primo, perché sul lungomare mi ha detto, mi creda non ci si può stare, non si può camminare con la carrozzina, secondo io ho i figli piccoli, dopo due giorni che la sera questi giravano con le biciclette, li ho dovuti rinchiudere dentro casa, perché ci sta gente che li avvicina, gli regala la droga e poi gli dice vai da mamma e fatti dare i soldi dopo che hai assaggiato quanto è buona. Questo accade oggi. Allora ci vuole una sensibilizzazione sulla popolazione, questo è un intervento anche sanitario. Fate qualche cosa, inventatevi quello che vi pare, ma mettete i soldi su queste cose. Noi siamo pure disposti ad aiutarvi sotto tutti i punti di vista. Questo per quanto riguarda il primo emendamento. Il secondo emendamento riguarda i rapporti internazionali. Ovviamente non c'è una lira sui rapporti internazionali. Ma scusate, ma è ora di uscire da questo provincialismo. Montalto di Castro, che vuole difendere la sua agricoltura, con tutti i suoi prodotti, che vuole difendere il suo turismo, che ancora fino a oggi sono le due realtà economiche fondamentali. Ma ha mai pensato che esistono dei mezzi per fare questo? Partecipare alle fiere internazionali che riguardano questi settori, magari se non sono in grado le varie Amministrazioni di farlo da sole, ci sono le agenzie fatte ad hoc che vi aiutano in questo. Ma voi guardate quello che fanno gli altri? Ma che qualcuno vi impedisce di mettere un po' di soldi su questo e partecipare, come fanno tanti? Queste sono iniziative che dipendono dalla sensibilità delle varie amministrazioni se vogliono cambiare un po' registro, se vogliono uscire da cose obsolete come i progetti di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



bilancio e ai quali assistiamo da trent'anni a sta parte su cose che sono limitati a un discorso, neanche provinciale, locale. Lo stesso vale per lo sviluppo economico. Parliamo tanto di tutela di Montalto, eccetera, ma di sviluppo economico non se ne parla mai, ma pensate che lo sviluppo economico venga così? Voi parlate, per esempio, di associazionismo. Perfetto, va benissimo, questo consolida le radici, ma l'associazionismo dei commercianti, l'associazionismo degli agricoltori, quello non vi interessa. Non vi interessa dare soldi anche a loro, in modo che si possano organizzare, creare una mentalità comune attraverso la quale partecipare, appunto, alle fiere europee, alle fiere nazionali, farsi conoscere, far venire i loro consanguinei dal punto di vista della produttività in Italia a fare degli accordi commerciali? Questo vuol dire guardare, a mio parere, un po' più avanti. Si spendono tanti soldi, adesso mi viene in mente quello skatepark, c'entra niente, ma veramente non si può sentire che dentro al bilancio comunale di Montalto di Castro, ma veramente guardate, sarà rivolto a dieci ragazzini Montalto che forse non hanno neanche lo skate, dico per dire, guardi io non ho guardato quanto costa ma magari costerà 600 700.000 euro, cioè vi rendete conto di questo? Allora dico va bè, dico guardate, noi non contiamo niente, no, questo è, la minoranza non conta un piffero, questo è, la minoranza però deve rispondere alla cittadinanza di Montalto, che comunque l'ha votata e deve fare delle proposte che pensa siano utili. Quindi il nostro spirito è questo e noi non vogliamo andare contro la maggioranza, però su alcuni aspetti, io penso che bisogna aprirsi al futuro, bisogna pensare con altra mentalità, non bisogna tenersi ancorati a quello schema di bilancio, perché se quelle missioni esistono, vuol dire che un illuminato legislatore ha previsto che anche il Comune le possa utilizzare, perché quello è lo schema di bilancio che noi seguiamo. Il nostro intervento era in questo senso. Di indurvi a riflettere su questi aspetti e poi non fatevi incartare da queste chiacchiere, perché la volontà politica è superiore, la politica ha il primato sull'amministrazione, questo non è impossibile perché un burocrate ha detto queste cose, che non sono manco corrette, perché vi invito a leggerle. Quello che conta è la volontà politica, lo voglio fare o non lo voglio fare. Con questo io vi ringrazio dell'attenzione e vi invito per il futuro, magari per il prossimo bilancio a riflettere meglio, e riflettere meglio vuol dire anche avere una visione, perché senza una visione del futuro non si fa niente. Se siamo, rimaniamo fossilizzati al passato a tutte le vecchie forme di bilancio, non faremo un passetto avanti".

Puddu: "C'è un quarto emendamento, che abbiamo presentato sempre a firma congiunta dei quattro gruppi consiliari. L'abbiamo lavorato in funzione del fatto che volevamo prevedere, appunto, la riapertura, che riteniamo necessaria, delle ludoteche comunali di Montalto di Castro e Pescia Romana. Ve lo illustro, così come l'ho presentato e fedelmente".

La consigliera Puddu dà lettura dell'emendamento presentato.

Puddu: "Io sono rimasta sconcertata dal fatto che con un programma così ampio sul sociale e sull'istruzione, questa Amministrazione non solo sembrerebbe non aver previsto il servizio di ludoteca, ma aver bocciato pure l'emendamento. Ora, è stato detto che la copertura a cui si fa riferimento sono spese obbligate che l'ente deve sostenere, anche se in realtà io ho fatto riferimento a spese discrezionali e ausiliarie all'istruzione e perciò e magari potevano essere utilizzate. Io credo che si tratti comunque sia sempre, come diceva il professor Di Giorgio per tutti noi, di una scelta politica. Quello che mi dispiace è che le ritenevamo, chiaramente, per averle firmate tutti e quattro insieme, tutte molto importanti in assoluto e più importanti



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



quella relativa alla salute perché prima di un infermiere che cura è preferibile una prevenzione che eviti la malattia, scusate, se mi permetto, e così come prima di lasciare i figli, soprattutto dai tre ai cinque anni che, una volta che finisce il servizio della scuola dell'infanzia il 30 giugno, i genitori devono fare una scelta, lavorare o non lavorare o girare magari lo stipendio che riescono a prendere forse soltanto nei mesi estivi alla babysitter perché non c'è un punto dove possono essere lasciati, oltre al fatto che, come ribadivo appunto nell'emendamento, l'offerta educativa fornita da una babysitter è completamente diversa da quella di un servizio di ludoteca e questo mi dispiace molto. Volevo chiedere all'assessore all'istruzione e al sociale se la reputava valida la riapertura della ludoteca e se ha intenzione di farla in futuro, anche perché si tratta di un bilancio che comunque arriva fino al 2025, perciò bocciarla per tre anni consecutivi mi sembra un periodo lungo per rimanere senza ludoteca”.

Socciarelli: “Quello che noi vogliamo precisare, per essere chiari, è che gli emendamenti sono stati praticamente bocciati perché prevedevano una copertura con dei capitoli che di discrezionale avevano ben poco. Allora, per quanto riguarda la missione sulla tutela della salute, naturalmente tutto giusto, tutto esatto quello che ha detto il consigliere Di Giorgio perché naturalmente prevenire, come si dice, è sempre meglio che curare, ma per quanto riguarda la nostra ASL abbiamo un servizio di screening ottimo, un servizio di screening che negli ultimi anni ha dato degli ottimi risultati e soprattutto ha avuto una risposta molto importante da parte della popolazione. Lo screening del colon retto viene sostenuto dalla farmacia comunale di Montalto di Castro, in questo momento è sospeso, ma è sospeso perché stiamo praticamente facendo la nuova convenzione con la Regione che, mentre prima la convenzione con la Regione prevedeva solo la distribuzione del kit per l'esame del sangue occulto nelle feci, e poi si consegnava il materiale da esaminare o agli operatori che venivano a Villa Ivana, mi sembra, il martedì mattina per i prelievi o si portava direttamente all'ospedale di Tarquinia, invece, la nuova convenzione che stiamo portando avanti con la dottoressa Tocci prevede anche lo stoccaggio del materiale da esaminare, per cui stiamo provvedendo anche all'acquisto dei frigoriferi per poter stoccare il materiale raccolto, e a breve partirà la distribuzione del kit e la raccolta dell'esame, per cui, per quanto riguarda l'esame del sangue occulto nelle feci ce lo ritroviamo già pagato praticamente dalla Regione Lazio. Oltretutto, la Regione dà 4 euro per ogni esame. Comunque, sono soldi che non dobbiamo spendere noi, ma spende il servizio sanitario nazionale, anzi la Regione Lazio. Per quanto riguarda gli esami purtroppo nel nostro territorio non ci sono solo linfomi e non ci sono solo leucemie e non ci sono solo purtroppo patologie tiroidee ma ci sono anche tante patologie alla prostata e patologie al polmone e questi sono gli ultimi dati delle ultime statistiche, per cui non credo che un Comune possa pensare di fare tutto ciò che riguarda la prevenzione secondaria rispetto agli screening. Quello che può fare il Comune e che comunque fa e ha sempre fatto negli anni, hanno fatto le associazioni, hanno fatto le scuole, è la prevenzione primaria per quanto riguarda l'educazione sanitaria ovvero nelle scuole vengono fatti incontri a tutela della salute, anche tramite le associazioni, non per ultima, per esempio, abbiamo avuto la Misericordia che ha fatto delle attività di informazione, soprattutto sul primo soccorso, sull'emergenza. Abbiamo fatto incontri anche sulla sensibilizzazione per le donazioni. Negli anni passati, parlo io come persona attiva, con un gruppo di altre mamme abbiamo fatto molte attività in collaborazione sia con l'Amministrazione comunale che con la scuola di sensibilizzazione, campagne di sensibilizzazione



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



sull'uso e abuso dei cellulari, sull'abuso di sostanze stupefacenti, sul bullismo e per quanto riguarda l'autismo, io ho una sensibilità notevole anche perché da delegata ai servizi sociali ho aperto il Centro per l'autismo Montalto, per cui non credo che io non abbia questo tipo di sensibilizzazione e non attenzio questo tipo di situazioni. Abbiamo per quest'anno, poi eventualmente l'assessore Fabi può spiegare ancora meglio, rimodulato il CAM, per cui le attività che prima venivano fatte in forma isolata, definiamola così, laboratoriale all'interno di fondazione, da quest'anno sono state portate all'interno della scuola, per cui tutti quei laboratori che venivano fatti in forma esclusiva, solo per quei ragazzi, da quest'anno quei laboratori sono stati portati a scuola e fatti all'interno delle classi, con un successo ancora maggiore soprattutto di miglioramento anche da parte dei ragazzi che lo hanno avuto e soprattutto per l'inclusività e la conoscenza e della neurodiversità. Per quanto riguarda invece gli emendamenti sul discorso dello sviluppo e della competitività e soprattutto delle relazioni con l'estero, ben vengano iniziative e proposte, siamo aperti a tutto. Il problema è sempre che la bocciatura è dovuta al fatto che sono stati utilizzati sempre capitoli e missioni che già coprivano spese non discrezionali. Per cui quello che noi vogliamo dire non è che viene bocciato, perché non piace l'idea o non piace il progetto. Sicuramente per quanto riguarda la tutela della salute, noi sicuramente sulla prevenzione primaria ci impegneremo tantissimo e abbiamo già in programma degli interventi in collaborazione con la scuola, però non possiamo di fatto fare tutti quegli esami e quegli accertamenti che vengono già proposti ed effettuati dal servizio sanitario nazionale. Inoltre, un'altra precisazione che volevo fare era quella di informare che, rispetto al nostro associazionismo che abbiamo non chiuso all'interno di Montalto di Castro, noi facciamo parte di due DMO, la DMO Etruskey e la DMO dell'Etruria meridionale, DMO che dove siamo in collaborazione, soprattutto per l'Etruskey, con tutti i Comuni della costa, partendo da Montalto, arrivando fino a Cerveteri, Tolfa, Allumiere Civitavecchia, Santa Marinella, poi fanno parte di questo anche molte aziende e attività private. Da qui sono già iniziate tutta una serie di attività, considerando che è soltanto un anno che è attiva questa DMO, se sono stati già fatti numerosi incontri con numerose aziende internazionali, grazie proprio a loro che fanno conoscere il nostro territorio tramite appunto questa associazione. Altra importante appartenenza che noi abbiamo è quella dell'area interna. Come sappiamo, di aree interne in Italia ce ne sono pochissime e grazie all'area interna si riesce ad accedere a numerosi finanziamenti. Fino ad oggi, purtroppo, quest'area interna non è stata utilizzata come doveva essere utilizzata. Per l'area interna abbiamo solo un debito da pagare di 22.500 euro perché negli anni passati non è mai stata pagata la quota associativa, per cui una parte dei soldi già dobbiamo impegnarli qui, come una parte dei soldi ci sono stati chiesti anche dall'associazione sulle strade dell'olio, per la quale non è mai stata pagata la retta, perciò abbiamo già un debito di circa 40.000 euro sull'area interna e sulla strada dell'olio. Per cui non è una cattiva volontà di non impegnare i soldi, però, per quanto si può notare, il bilancio del Comune è abbastanza ingessato da spese comunque obbligatorie, poi dopo nella relazione dirò meglio e siamo praticamente nella condizione che le spese discrezionali sono veramente poche. Per quanto riguarda la ludoteca, lascio la parola all'assessore Fabi”.

Fabi: “Ne abbiamo parlato anche ieri mattina in Commissione, io però volevo fare un passaggio anche sulla chiusura della ludoteca, che è avvenuta nel 2022. Su Pescia, il 30 maggio è stata ceduta la sede che era a utilizzo della cooperativa Giocomatto alla parrocchia e ci è stato fatto l'oratorio, quindi anche l'assenza di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



strutture, perché comunque per svolgere un'attività di ludoteca, servono anche strutture idonee. Sicuramente c'è l'interesse nostro di rispondere in qualche modo all'esigenza delle famiglie, però è un'attività che comunque va ripensata, anche perché le esigenze e la riorganizzazione anche scolastica poi nel tempo è cambiata, comunque l'interesse nostro è riprendere”.

Puddu: “Ma comunque la mia domanda è più semplice, perché tanto la risposta è stata esauriente già in Commissione. La mia domanda è semplice: la farai? La riaprirai?”.

Fabi: “Non sarà la ludoteca classica come noi la possiamo immaginare. Sicuramente ci sarà l'impegno nel riorganizzarla con laboratori e con spazi diversi, perché comunque gli spazi a disposizione non ce l'abbiamo più”.

Socciarelli: “Sicuramente, una cosa che possiamo chiedere, soprattutto su Pescia, un supporto e un aiuto, ad esempio, all'oratorio e all'altra associazione, Ora et Labora laddove possono darci un aiuto, anche perché i locali comunque, sono spazi che hanno loro e magari collaborando insieme a queste signore, che fanno uno splendido lavoro, devo dire, perché il lavoro fatto all'oratorio di Chiara è un oratorio che veramente lavora bene e fanno delle cose molto carine, per cui sicuramente una buona collaborazione con loro, ad esempio su Pescia, potrebbe portarci a sopperire alla carenza di locali e magari creare una ottima collaborazione con loro per dare una risposta al territorio”.

Puddu: “Io non vorrei essere semplicistica, scusate se passo in questa affermazione che faccio come semplicistica, io penso che un locale riusciamo a trovarlo, non dico magari per questa stagione, però io penso che un locale riusciamo a trovarlo, se vogliamo”.

Fabi: “I locali devono essere comunque locali idonei, per poi andarci a fare un'attività per cui non è che prendi un locale e ci svolgi un servizio per la cittadinanza, non è così perché ci sono delle normative, soprattutto dove poi viene svolta un'attività con dei bambini”.

Puddu: “Sì, però, insomma, il Comune di Montalto almeno di strutture, ora che siano da ristrutturare o meno, ce l'ha”.

Fabi: “Apposta, ti dicevo, che comunque è intenzione nostra, sicuramente non faremo il copia incolla, il servizio va riadattato in base anche agli immobili che oggi noi abbiamo a disposizione, per cui ti rispondo c'è la volontà nostra di rimettere in piedi un servizio che possa rispondere a quella fascia di età”.

Puddu: “Ti ringrazio, aspetterò”.

Benni: “Ringrazio Elisabetta per aver illustrato il punto che era condiviso da tutti. Io non vorrei essere ripetitivo, però quello che ha detto Elisabetta lo condivido, stiamo di fronte al primo bilancio di questa Amministrazione e in tutte le cose che abbiamo discusso fino adesso, a prescindere dalla buona volontà, io sento sempre la solita parola, è intenzione di, abbiamo la volontà di. Noi non siamo qui per sapere le vostre buone intenzioni, le volontà, quello che sappiamo. Io chiedo al vicesindaco Anna Maria Fabi di dirci qual è la pianificazione e la tempistica per la ludoteca. C'è? Se sì, se ci dice quando e come. Le strutture, e finisco, allora, partiamo prima. La struttura che è stata data alla Chiesa, era una struttura di proprietà dell'ARSIAL, non era di proprietà di nessuna cooperativa, di nessuna associazione, di nessun bando pubblico, era di proprietà dell'ARSIAL. L'ARSIAL ce l'ha ceduta con un protocollo d'intesa, dove ha imposto che quei locali, come erano in precedenza, tornassero alla chiesa. La possibilità al Comune di locali ce ne sono, se volete



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ne parliamo, non è un problema, ci confrontiamo, ne parliamo, certo. L'importante è che il vicesindaco ci dice c'è la volontà economica di riaprire il servizio".

Fabi: "Già l'ho detto, Luca".

Benni: "Perfetto, ci prendiamo l'impegno, Elisabetta con il vicesindaco, di incontrarci, l'idea ce l'abbiamo, le potenzialità come Comune sono sicuro che voi ce l'avete come struttura e ve lo diciamo noi, perché comunque l'abbiamo vista qualche situazione e la possiamo produrre, poi analizzerete come dici te, se hanno le caratteristiche o no, come tutti i locali ci mancherebbe altro, se ce l'hanno bene, se non ce l'hanno, le adeguerete. Ci sono mille finanziamenti che perdiamo tutti i mesi per servizi sociali e poi ve li elenchiamo se volete, soprattutto per asili nido. Faccio l'ultima domanda, anzi la penultima. L'ultima è quella a cui mi ha già risposto, spero, è intenzione di impegnarsi per fare questo servizio, quindi vuol dire che ti impegni a prendere la responsabilità di produrre un progetto e farlo ripartire da settembre, ottobre, poi in che maniera lo vedi tu, l'assessore sei tu".

Fabi: "A, ok".

Benni: "Ci mancherebbe altro. L'importante è che i cittadini di Pescia Romana e i genitori di Pescia Romana riavranno il servizio che hanno sempre avuto. Il problema delle strutture è il vostro in questo momento, non è dei cittadini, lo trovate voi, noi vi aiutiamo se volete a trovarlo e ve lo diciamo. Invece io ti volevo chiedere un'altra cosa. Il PNRR è stato utilizzato per gli asili nido?"

Fabi: "No, sull'asilo nido, no".

Benni: "Io ho visto dal Sole 24 Ore, può darsi che ho visto male, però poi sarà oggetto di interrogazione, così almeno ne parliamo meglio, che ci sono milioni di euro per gli asili nido, e dal sito del Sole 24 Ore risulta che non sono stati chiesti da Montalto nessun progetto".

Fabi: "No, sono sull'adeguamento della struttura e non sulla progettualità".

Benni: "No, siccome giustamente il vicesindaco diceva che la prima cosa importante è trovare una struttura che sia adeguata per fare questo servizio, li parla di strutture, quindi sarebbe stato importante partecipare".

Puddu: "Si può pensare anche a un bando in cui chi partecipa mette a disposizione il locale".

Fabi: "Parliamo di asilo nido o ludoteca? Perché l'asilo nido è una cosa, la ludoteca è un'altra. La ludoteca sicuramente, e lo ripeto, verrà riaperta, non sarà il copia incolla che c'era, sarà un servizio nuovo, valuteremo come erogarlo, sicuramente nell'interesse nostro".

Puddu: "E c'è una data?".

Fabi: "No, ancora no. Rispetto invece ai finanziamenti, è vero che non abbiamo partecipato al PNRR rispetto all'asilo nido, perché comunque riguardava la struttura e non la progettualità, però abbiamo partecipato, per esempio, al bando sul CAG, abbiamo partecipato alle officine municipali, che è un altro finanziamento di Lazio Europa e a breve parteciperemo a un PNRR che riguarda l'ecologia, organismi culturali e creativi, per cui non stiamo proprio fermi, Luca".

Benni: "A me il termine delle dichiarazioni polemiche non mi piacciono, io non ho detto che sta fermo nessuno, quindi chiedo al vicesindaco di non mettere in bocca cose che non ho detto. Io ti ho fatto una semplice domanda, come ha detto Elisabetta, qual è la pianificazione? Tu ci hai risposto. Nessuna, perché non abbiamo i tempi per poterveli dire. Ne prendo atto. Ma non mi dire che ti ho detto che state fermi. Hai



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



pianificato un intervento? No. Prendo atto di questo. Ti prego di non dire cose che non ho detto”.

Fabi: “Sto dicendo che è un servizio che ho a cuore ed è nel mio interesse farlo partire, visto che è stato un danno quando è stato chiuso, e non solo un danno per la cittadinanza, anche per la cooperativa che l’ha sempre gestito e all’epoca ha dovuto mandare a casa la gente”.

Benni: “Che ha chiuso con l’appalto e non è stato rinnovato alla stessa? Questo stai dicendo?”.

Fabi: “No, non sto dicendo a questo”.

Benni: “No, hai detto che è stato un danno per la cooperativa”.

Fabi: “E’ stato un danno per la cittadinanza e per i lavoratori”.

Fedele: “Presidente, posso fare una domanda al vicesindaco, no, solo per fare chiarezza a me stesso. Siccome qui si chiede di velocizzare l’apertura della ludoteca, ricordo male o la ludoteca è stata chiusa dalla precedente maggioranza? Ricordo male o il locale, in accordo con l’Arsial è stato tolto alla disponibilità della ludoteca dalla precedente maggioranza? No, perché fare le domande spurie è molto semplice”.

Fabi: “Ricordi bene”.

Fedele: “Perché mi sembra che fare solo una domanda per chi magari non ha memoria storica e dire a te “quando apri?”, senza dire “io te l’ho chiusa, io ti ho privato del locale, tu oggi hai una difficoltà oggettiva sul tessuto di Pescia Romana, quando riesci a superare questa difficoltà che la precedente maggioranza ti ha creato per dare nuovamente un servizio importantissimo alla collettività?”. Volevo solo porre la domanda nei giusti termini, con la giusta premessa”.

Fabi: “Ti posso rispondere che ci sto lavorando, sia a livello di strutture, sia a livello di servizi, perché poi, non avendo la struttura devi reinventare, comunque, il servizio e non può essere il copia incolla”.

Fedele: “Grazie della risposta, volevo solo questa chiarezza”.

Puddu: “Io non ho chiesto un copia incolla, io ho chiesto semplicemente un servizio. Che ci sia il locale, che secondo me si trova, che non ci sia e si mette a bando, ho chiesto semplicemente un servizio, che mi sembra che per il momento non è attuabile, perché l’emendamento è stato scartato e non c’è una data che precisa per l’apertura. Quello che succedeva nella passata amministrazione, l’ho contrastato anche io, affiancando il Consigliere Mazzoni che stava qui in Consiglio comunale. Sono sincera, secondo me, e per me, oggi si chiude quello che era la passata amministrazione in termini di economia e in termini di atti. Voi avete governato un anno, per favore, cominciamo a prendere la responsabilità della gestione del denaro e delle entrate che il Comune ha, di come vengono gestite e delle scelte che vengono fatte, tanto è inutile che diciamo quello che è successo prima, ormai quello che è successo prima è andato. Io onestamente, da Consigliere di opposizione che si siede per la prima volta sui banchi, sono stufo di sentire le ripicche tra un’amministrazione, una parte, un’unica persona facente parte di un’Amministrazione intera uscita e invece un’Amministrazione entrata che tra l’altro per tre anni ha fatto comunque parte di quella che era la vecchia Amministrazione. Perciò, cortesemente, da questo momento in poi, cerchiamo di rispondere alle attività che da un anno a questa parte avete fatto e a quello che con queste entrate, che non sono mangiate dalla vecchia Amministrazione, perché è uscita e sono nuove, volete fare e riuscirete a fare”.

Socciarelli: “Una cosa voglio aggiungere scusate. Abbiamo previsto, perché lì abbiamo trovato la disponibilità dei locali, l’apertura del centro aggregazione giovanile che va a ricoprire la fascia



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



adolescenziiale, che è quella che oggi è più a rischio per tutte le problematiche quanto finora dette, per cui in questo momento, dove dovevamo scegliere purtroppo uno dei due progetti, abbiamo, per il momento, dato una priorità al CAG, ma è una priorità momentanea, che verrà subito sopperita da una risposta. Per cui oggi anche l'emergenza adolescenza va seriamente gestita e lì le esigenze di spazi sono molto diverse rispetto a quelle di una ludoteca, per cui abbiamo gli spazi, sia su Montalto che su Pescia Romana. Ribadisco la volontà di metterci al tavolo soprattutto con la parrocchia e soprattutto con l'altra associazione, Ora et Labora, per vedere come poter collaborare, almeno su Pescia Romana, visto che c'è questa prima difficoltà. Naturalmente su Montalto gli spazi ci sono in maniera sufficiente e lì riusciremo a fare delle attività diverse. Però la volontà di fare, poi lo sapete, io e Anna Maria, siamo due persone che su questa tematica siamo molto attenti, stiamo riuscendo a dare tutte le risposte, cercando anche di fare veramente i miracoli, perché comunque il bilancio, avete visto che nelle maglie del bilancio ci sono tante spese obbligatorie".

Benni: "Solo per chiarezza, sta diventando, come diceva Elisabetta, molto squallido il fatto di tornare, sempre quando uno è in difficoltà, a quello che la vecchia Amministrazione. Non dico voi, perché non l'avete fatto, c'è sempre qualcuno che ci riporta, tra l'altro, c'era, se lo ricorda bene. Voglio fare chiarezza sul locale, a parte gli aiuti da casa che sono ancora più squallidi, che in ogni Consiglio arrivano e credo che né vicesindaco, né Sindaco ne abbia bisogno, dico gli aiuti da casa, quando uno interviene per cercare di fare botta e risposta addirittura fra maggioranza, per cercare di dare risposte a me, questo dà molto fastidio perché non avete bisogno, dico che non abbiamo tolto nella disponibilità a nessuno, nessun locale tu lo sai bene, sei Sindaco avrai visto il protocollo di intesa firmato da Zingaretti. Diceva ad ARSIAL e al Comune che quella struttura tornasse alla parrocchia. Dico questo perché sembra che abbiamo tolto nella disponibilità un locale, cosa che non è così e sono orgoglioso di aver dato le chiavi di quell'oratorio a una parrocchia e a una comunità di persone che ne aveva bisogno e che in questo momento fa un lavoro egregio sul territorio".

Fabi: "L'abbiamo detto anche noi, tanto che era una delle idee di collaborazione".

Benni: "E io sono felice di questo perché lo avete detto entrambe".

Socciarelli: "Considera, Luca, che anche per il CAG, noi abbiamo già parlato per una collaborazione con il Vescovo, con la parte che si occupa di ragazzi più grandi dell'oratorio, per cui noi, con la parrocchia sia di Montalto di Castro che di Pescia Romana, abbiamo piena intenzione di incontrarci e di portare avanti dei progetti insieme, perché comunque è giusto dare delle risposte, anche perché abbiamo un vescovo che veramente ha una apertura mentale eccezionale, cioè non sembra neanche di parlare con un sacerdote, con un vescovo, e soprattutto tutte le persone che collaborano con lui sono delle persone che hanno un'apertura mentale veramente ampia. Abbiamo già fatto diversi incontri con Annamaria con il Vescovo, con la pastorale giovanile, per cui siamo proprio in linea proprio con tutta la progettualità che si potrà mettere in atto dando noi da parte nostra i supporti necessari che non è detto che debbano essere cifre apocalittiche, perché le cose si possono fare con tanto e con niente. Quando le risorse del Comune sono elevate, allora si può pensare anche a fare cose più importanti, definiamole così, ma a volte l'importanza non è nella quantità di soldi che si impegnano, ma è soprattutto nel progetto e con chi viene realizzato. A mio parere, realizzare un progetto in collaborazione con le realtà del territorio che già in parte lavorano e agiscono su quei settori è importantissimo. In questo momento la parte che ci sfugge, che sfugge proprio alle attività dei servizi sociali



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



è la parte dell'adolescenza. Noi c'abbiamo i figli, lo sai meglio di noi che cosa stiamo passando tutti i giorni, per cui per noi in questo momento è prioritario rispondere all'emergenza giovanile e adolescenziale. Affiancata a questo abbiamo intenzione, con Annamaria, abbiamo già un ulteriore incontro, il 14 luglio con il Vescovo, per cui dovremo andare a Cerveteri, ci ha convocato, per cui siamo tutti sulla stessa linea".

Fabi: "Alcune volte, Luca, uno non è che parla del passato, semplicemente per fare polemica".

Benni: "Ma non è il caso vostro è".

Fabi: "Però c'è pure bisogno di dire okay, ho trovato questo riparto da qui e non è un piangerci addosso, perché io mi prendo tutta la responsabilità delle scelte".

Puddu: "Non era riferito a te, Anna Maria".

Benni: "Sai, a volte il lavoro di tanti viene macchiato dal lavoro di pochi".

Fabi: "Tanto per essere chiari, che alcune volte uno parte da alcune date perché a volte la storia serve per andare a ricostruire".

Benni: "Ma infatti io ho premesso a te e al Sindaco che state facendo un lavoro importante e ho detto anche, anzi, vi invito, visto che il 14 vedete il Vescovo a dirglielo questo, perché il Vescovo è stato felicissimo e ci ha giustamente legittimamente stressato per fare velocemente quel passaggio. Sentir dire da qualcuno della maggioranza, che sta anche in Giunta, che il locale è stato tolto dalla disponibilità del Comune per darlo alla chiesa, evitate di fargli vedere questo Consiglio comunale al vescovo, datemi retta".

Fedele: "Luca, falla finita con questa ipocrisia, perché poi uno ti deve rispondere. Siccome l'italiano lo conosco quantomeno bene quanto te e siccome tu non puoi pensare di essere più furbo degli altro, tu non cercare come di giocare con me le parole, perché non ti riesce, questo te lo dico perché non ti è mai riuscito, non è che inizi stasera. Per cui nella misura in cui tu ti metti a fare il verginello in Consiglio comunale, dopo 10 anni, e te lo ri dirò per tutti questi cinque anni a quelli che verranno se ti rieleggeranno, perché tu questa cosa non te la devi dimenticare e non ti puoi permettere minimamente di fare la morale all'operato di questa amministrazione. Se questo lo può dire il Consigliere Puddu, non lo puoi dire tu, perché tu non puoi essere dimentico di quello che hai fatto fino a pochi mesi fa, perché noi stiamo lavorando sulle macerie che hai lasciato tu e questa cosa è bene dirla, è bene dirla".

Benni: "Puoi ripetere quello che hai detto?"

Fedele: "Ce la fai ad essere educato, ad ascoltare e a lasciarmi finire?".

Benni: "Ti assume la responsabilità di quello che hai detto, perché sei in imbarazzo e siccome sei in imbarazzo, vuoi finire, ti lascio finire, però ti prendi la responsabilità di quello che hai detto".

Fedele: "Guarda, te lo ribadisco, siccome stiamo lavorando sulle macerie che hai lasciato anche tu, questo te lo ribadisco".

Puddu: "Marco, però avevate detto pure che eravate capaci di lavorare sulle macerie".

Fedele: "Certo, ma ci mancherebbe altro".

Miralli: "Ordine, per favore".

Benni: "E' ma non ditelo a me, ditelo a lui".

Miralli: "Sì, a tutti e due lo dico".

Fedele: "Luca, cerca di stare silente, non difficile".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Benni: “No, cerca di stare sereno te, silente con te non ci sto, cerca di stare sereno, sei sempre quello che mette in cattiva luce la tua Amministrazione”.

Fedele: “Tu cerca di essere educato, posso chiedere quantomeno al Presidente il silenzio da parte degli altri, mentre parlo?”.

Miralli: “Hai finito l'intervento?”.

Fedele: “Quasi”.

Miralli: “Allora finisci l'intervento e poi andiamo in votazione”.

Fedele: “Aridaie. Ce la fa il Consigliere Benni a lasciarmi parlare o è tanto difficile?”.

Benni: “Ce la faccio nella misura in cui mi dà una risposta il Presidente”.

Fedele: “Va bè, riprendi parola, hai parlato due ore”.

Miralli: “Io non tolgo la parola a nessuno, però vorrei un atteggiamento un attimo più consono alla sala”.

Benni: “Di solito l'ultima parola in Consiglio comunale è del Sindaco, qui non mi risulta che sia quella”.

Fedele: “Appunto, non può essere la tua, posto che Sindaco non ti ci hanno fatto”.

Benni: “La mia no ma nemmeno la tua”.

Socciarelli: “Scusate, possiamo chiudere qui? Possiamo chiudere qui per favore, Marco, per favore, dai chiudiamola qui tanto è un battibecco che non porta a niente, per favore, chiudiamola qui. Grazie”.

Fedele: “Va bene, d'accordo Sindaco”.

Miralli: “Andiamo a votazione”.

Santopadre: “Siccome sono quattro le proposte, il Presidente propone di fare ovviamente quattro votazioni distinte, una per ogni emendamento, quindi adesso andiamo a riproporre i testi degli emendamenti”.

Di Giorgio: “Pregherei per il futuro, posto che voi ci avete convocato qui, non abbiamo chiesto noi il Consiglio comunale, di fare espletare il Consiglio sulla base anche delle cose che uno vuole dire, perché non potete mettere il bavaglio alla gente. Allora vi ripeto, io vista l'ora, visto che qui c'è una certa insofferenza, avete già stabilito che dobbiamo votare, mi esonero dal voler dire quello che volevo dire in contrapposizione alla Sindaca, perché se io ho fatto una proposta non sono l'ultimo cretino che fa una proposta e in cui è tutto sbagliato. Mi congratulo con gli altri Consiglieri perché dobbiamo andare stasera a giocare subito all'Enalotto. Non abbiamo azzeccato né una missione, né un programma sulla quale si poteva spostare una lira. Complimenti, perché questo è un record mondiale, va bene. A parte questo, voglio dire, sono d'accordo, andiamo a votazione, ne parlerò con la Sindaca in privato, però un'altra volta, scusate, io volevo parlare di cose attinenti a quello che m'ha detto la sindaca, ci rinuncio, però la prossima volta voi ci invitate però ci dovete dar tempo di parlare come previsto dalla legge, non è che stabilite che adesso basta”.

Socciarelli: “Io ho semplicemente interrotto il battibecco, non ho tolto la parola a nessuno”.

Miralli: “Neanche io, perché mi pare che il Regolamento sugli emendamenti prevede che vengono illustrati, viene spiegato perché sono stati o avallati o bocciati e poi si va a votazione. Non mi pare che è andata così, abbiamo fatto parecchi battibecchi, sono stati illustrati, se è sfuggita una risposta che voleva dare io gliela faccio anche dare, ci mancherebbe”.

Di Giorgio: “Guardi, le faccio una banale analogia. Anche in Parlamento, quando uno fa un'interrogazione, c'è la risposta e poi c'è una contro risposta, se permette. Questa è la regola. Però dico guardate, parliamone



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



per il futuro, adesso la questione è andata come è andata, l'atmosfera si è scaldata, quindi lasciamo perdere quello che ho da dire, glielo dirò direttamente alla Sindaca che m'ha fatto un'osservazione che io non accetto”.

Miralli: “Se vuole gliela faccio dire, mi è sfuggita con questa diatriba e teatrino di battibecchi”.

Di Giorgio: “No, non mi interessa, però per la prossima volta la prego di attenersi a quelle che sono le regole”.

Miralli: “Mi pare che qui siamo andati sopra le regole, mi è sfuggita la sua controrisposta, se la vuole dare, lo faccia tranquillamente”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione singolarmente gli emendamenti presentati.

Emendamento numero 1 – “Tutela della Salute”

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Brizi, Fiocchi, Longarini)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu)*
- *voti contrari n. 7*
- *astenuti n. ==*

Emendamento numero 2 – “Relazioni Internazionali”

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Brizi, Fiocchi, Longarini)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu)*
- *voti contrari n. 7*
- *astenuti n. ==*

Emendamento numero 3 – “Sviluppo Economico e Competitività”

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Brizi, Fiocchi, Longarini)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu)*
- *voti contrari n. 7*
- *astenuti n. ==*

Emendamento numero 4 – “Servizio Ludoteca”

Fabi: “Faccio la dichiarazione di voto. Ci tengo a sottolineare che sono contraria per motivi tecnici. La



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



mozione era stata strutturata in maniera sbagliata, quindi contraria alla mozione e non all'idea della ludoteca".

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Brizi, Fiocchi, Longarini)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu)*
- *voti contrari n. 7*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA

gli emendamenti presentati.

7. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (ART. 151 DLGS 267/2000 E ART. 10 DLGS 118/2011) - ESAME ED APPROVAZIONE

Relaziona il Sindaco: "In questa seduta andiamo ad approvare il bilancio di previsione per l'annualità 2023 2025. Si tratta di un bilancio in equilibrio, sia nella parte corrente che nella parte capitale. Il bilancio è fortemente ingessato da spese obbligatorie e da impegni già presi, che portano ad un margine di operatività discrezionale molto limitato per l'attuale organo politico. L'Amministrazione, viste le ridotte risorse libere disponibili, ha deciso di concentrarsi per l'annualità 2023 in un primo potenziamento delle missioni sul turismo, sui servizi sociali, sull'istruzione e sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio e del territorio. Le spese contrattuali che noi andiamo a coprire, e soprattutto obbligatorie sono facilmente intuibili: le utenze, il contratto del servizio informatico gestionale, i contratti di pulizia e di vigilanza. il trasporto pubblico locale e scolastico, mensa, nido, i contratti con le società partecipate, che sono tutti rimasti invariati rispetto agli anni precedenti, ad eccezione di Fondazione Vulci che quest'anno ha un contributo maggiorato da parte della Regione Lazio, le manutenzioni del verde pubblico e del patrimonio culturale, gestione dei rifiuti, del sistema idrico fin quando non passeremo a Talette, tutte le spese inerenti alle politiche sociali, quali rette casa famiglia, minori, assistenza domiciliare RSA e spese per il servizio di Polizia locale, quale la gestione del parco macchine e il sistema di videosorveglianza e, naturalmente, di personale. Di queste, ci sono poi dei servizi che vengono erogati, tipo mensa e trasporto scolastico, ad un prezzo inferiore alla media provinciale è inoltre ci sono servizi che si è riusciti comunque ad offrire in maniera gratuita, quali il trasporto estivo serale, che è a servizio delle persone, degli ultrasessantacinquenni e dei ragazzi. Il fondo crediti di dubbia esigibilità che l'Amministrazione deve accantonare obbligatoriamente è considerevole, è di 2 milioni



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



743.184, che è la cifra che viene tolta dalla spesa libera che può avere il Comune, tutto questo sempre a causa del grande contenzioso che abbiamo con Enel e che va a ridurre la disponibilità della spesa corrente. Queste le spese che sono al titolo primo. Al titolo secondo invece fanno riferimento tutte le opere pubbliche che l'Amministrazione intende realizzare e che sono nel Piano delle opere pubbliche, e questi sono finanziati da mutui o da progetti finanziati dalla Regione o dallo Stato”.

Di Giorgio: “Credo che anche nell’ambito degli emendamenti, comunque, abbiamo discusso molto sul bilancio di previsione, sul quale annuncio il mio voto contrario. Voto contrario ad un bilancio di previsione che ha le carenze di cui ho parlato prima, cioè la scopertura di missioni che sono rilevanti dal punto di vista dello sviluppo di questo posto e voto contrario, perché c’è una riduzione delle entrate di 8 milioni di euro, una reazione notevolmente importante che andrebbe in qualche modo spiegata, diciamo sostanzialmente e questo comporterà anche una riduzione delle spese corrispondenti. Quindi ci troveremo di fronte a un nuovo esercizio che avrà delle restrizioni ulteriori rispetto a quelle di cui stiamo parlando adesso. Quindi presumo che se oggi abbiamo avuto molte discussioni rispetto alla possibilità di spostare fondi da una parte all’altra, cosa che pare impossibile in questa Amministrazione, ripeto noi abbiamo azzeccato tutte quante le possibilità che c’erano negative le abbiamo beccate tutte noi, quindi siamo stati bravissimi da questo punto di vista per essere poi considerati negativamente, da parte della burocrazia amministrativa. Va benissimo. Quindi io ritengo che ulteriormente puntare l’accento su altri aspetti di questo bilancio sia per me sostanzialmente inutile, vista sia l’ora tarda che una decisione già annunciata, per cui annuncio il mio voto contrario”.

Socciarelli: “Io volevo dire al Consigliere Di Giorgio che non è difficile prendere i capitoli che non si possono toccare, perché è quasi tutto il bilancio, cioè trovare i capitoli discrezionali, è difficile, perciò è molto semplice pescare all’interno delle missioni e dei capitoli comunque ingessati, perché, come appunto ho detto, è un bilancio che sulla discrezionalità lascia poco spazio, se si vuole comunque portare avanti tutti quei servizi minimi che servono a un Comune, questo, cioè per cui non è difficile ecco”.

Di Giorgio: “Mi pare di aver letto nelle dichiarazioni di voto che per un paio di queste missioni voi eravate contrari dal punto di vista tecnico ma non eravate contrari dal punto di vista ideologico e allora potrei anche dire questo, noi che siamo degli ignoranti abbiamo sbagliato tutto, a leggere le missioni, noi abbiamo sbagliato tutto e quindi non abbiamo azzeccato una programma, una missione dalla quale si poteva togliere una lira. Se voi eravate così ideologicamente vicine, ma avevate più possibilità tecniche di noi di valutare, potevate anche indicare voi, se vi piaceva l’emendamento, su quali capitoli tecnicamente fosse più giusto, quindi starei attento alle contraddizioni”.

Socciarelli: “Io ho detto che sul discorso della prevenzione della salute io ho detto qual è la linea. E l’ho detto sulla ludoteca, perché abbiamo disquisito parecchio. Io non dico assolutamente che non capite niente, il bilancio di un Comune è un bilancio talmente complesso che veramente anche messi a tavola, con il responsabile e con le dottoresse che lo redigono veramente capirlo e comprenderlo è difficilissimo per tutti, per cui non è che io credo di essere un supremo che sa disquisire di bilancio. Poi, in questo momento tutte le spese che sono state coperte erano necessarie, però abbiamo adesso i prossimi step, gli equilibri di luglio, dove si potrebbero liberare anche altre risorse e nelle altre occasioni vedremo cosa può essere preso,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



perché nel tempo ci possono essere una riduzione di una spesa, su un contratto che tu hai previsto una copertura poi ti si crea un risparmio, il bilancio del Comune è un bilancio comunque in continua evoluzione, ciò che oggi devi coprire nella previsione, perché non è un bilancio che tu fai sulla spesa effettuata, è un bilancio per il quale tu devi prevedere la spesa. A quel punto si vanno a coprire altre progettualità, sicuramente una delle prime progettualità laddove si libereranno delle risorse, sarà la ludoteca”.

Puddu: “Ho visto che tu c’hai una sommetta esigua nell’agricoltura e ho visto che è prevista la Sagra del Melone, mentre è saltata la Sagra dell’asparago e volevo sapere semplicemente la progettualità in base a quell’investimento che hai di spesa”.

Atti: “In base alle possibilità finanziarie abbiamo stabilito delle priorità. Con i tempi, per la Sagra dell’asparago ormai siamo andati lunghi, quindi per quest’anno non abbiamo potuto coprire quelle spese e prevedere quella sagra, abbiamo previsto la Sagra del Melone e la faremo a fine luglio quest’anno sempre perché con i tempi di bilancio siamo andati lunghi, che l’anno scorso non era stata neanche coperta quindi per me già è un piccolo successo. Per quanto riguarda l’agricoltura, un progetto che io penso sia importante e sto cercando di portare a termine è la costituzione del biodistretto. Il successo più grande, comunque è l’abbassamento dell’IMU”.

Benni: “Siamo all’approvazione del bilancio previsionale, che è il primo bilancio di questa Amministrazione. Intanto un ringraziamento un ammonimento al Presidente del Consiglio, perché oggi non abbiamo parlato per niente del problema che si è verificato per la convocazione di questo Consiglio Comunale, Presidente. Noi siamo qui da un anno e abbiamo vissuto già tre Consigli comunali dove una volta ci siamo alzati e ce ne siamo andati perché erano mancate quelle garanzie per il quale avete rinviato questo Consiglio comunale, lo avremmo potuto fare anche l’altra volta a luglio; un’altra volta ci siamo trovati in difficoltà per recepire le carte, il consigliere Di Giorgio lo ha detto in maniera molto formale; poi siamo giunti all’apoteosi della mancata programmazione o della mancata organizzazione, con il rinvio del Consiglio comunale del bilancio, che ha portato a gravi problematiche, soprattutto per i cittadini e per il territorio, perché abbiamo rinviato il Consiglio di ulteriori giorni e già un bilancio che deve essere approvato al 31 dicembre, viene approvato, come fanno un po’ tutti i Comuni, ci mancherebbe altro, con le difficoltà che ci sono, lo andiamo ad approvare in primavera. Andiamo lunghi sull’approvazione del bilancio consuntivo, Presidente, lo dico a te perché sei garanzia di questo Consiglio e approviamo il consuntivo fuori i termini di legge, e il bilancio ci eravamo trovati con questa difficoltà. Ora poi ci siamo sentiti, io ti ringrazio anche della disponibilità perché in quei giorni sei stato disponibilissimo con me, con tutti, ci siamo sentiti, gli errori, capitano, ci sono, ci mancherebbe altro, sbaglia chi non fa le cose e sbaglia chi lavora, quindi assolutamente nessun tipo di problema, l’abbiamo fatto, l’abbiamo riconvocato. Quello che ti chiedo come Presidente, te l’ho già detto, ne abbiamo parlato pure in privato, è di essere organo di garanzia sempre più presente, di coordinare questo benedetto lavoro del Consiglio comunale, come ha detto prima il consigliere Di Giorgio, il Consiglio comunale lo convochi tu, non lo convoca né il Sindaco, né la maggioranza, né l’opposizione. Bisogna che mandiamo via questo velo di informazione sbagliata. Il Consiglio comunale è il nostro Consiglio comunale, è di tutti, è l’unica persona che ha il dovere e il diritto di convocarlo è il Presidente del Consiglio, che non viene supportato da nessuno in questo, perché è il Presidente di tutti i Consiglieri. Non è il Presidente della



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



maggioranza o il Presidente dell'opposizione, è il Presidente di tutti i Consiglieri. L'Assessore Corniglia, nella passata Amministrazione, legittimamente più volte ha, se non sbaglio, chiesto legittimamente di ripristinare le Commissioni. È stato un atto che è stato fatto subito, uno può essere d'accordo o meno sull'utilità di queste Commissioni, con il quale ci siamo confrontati tanto con Elisabetta col professor Di Giorgio, perché a volte non si capisce l'utilità, non si capisce se sono utili o meno, però ci sono. Un organo importante, l'aveva detto, l'avete fatto, legittimo. La Conferenza dei Capigruppo in un anno non è stata mai convocata. Questa la convochi tu. La Conferenza dei Capigruppo, andrebbe fatta obbligatoriamente in tutti i Consigli comunali, perché la Conferenza dei Capigruppo, come diceva, se non sbaglio, Marco, questo è un insegnamento che mi ha dato l'Assessore Fedele, la Conferenza dei Capigruppo non sostituisce le Commissioni ma è organo di elaborazione, pianificazione, programmazione per quanto riguarda i lavori del Consiglio comunale che si fa tra maggioranza e opposizione. Non è stata mai convocata, anzi sì, una volta, ed abbiamo parlato del PUA, una cosa che non c'entrava nemmeno niente. La Conferenza dei Capigruppo parla, elabora i lavori del Consiglio comunale su indicazione del Presidente. Quindi io ti chiedo, proprio nello spirito di quello che ci siamo detti nella collaborazione che c'è stata in questi giorni, anche a seguito degli emendamenti presentati, dei giorni che servivano, del fatto della disposizione degli uffici, ci siamo parlati di mille cose e ti sei reso disponibilissimo e te ne do atto. Però quello che ti chiedo è troviamoci con i Capigruppo perché i Capigruppo sono fondamentali per aiutarti a non far succedere quella cosa grave che è successa nell'ultima convocazione, che non è tanto la mail sbagliata indirizzata ai Consiglieri che non esistono più, perché quello, come ho detto, succede, si sbaglia tutti. Ti aiuta, come Presidente del Consiglio, a non far succedere che, per esempio, cosa più grave, non è stato inviato a nessuno dei Capigruppo, dopo la comunicazione del deposito degli atti, tutta la documentazione, come prevede il regolamento, in via telematica. Detto questo, siamo qui ad approvare il bilancio di previsione dell'Amministrazione Comunale Socciarelli. Penso che abbiamo sviscerato abbastanza tutto la volta scorsa perché, come diceva il Sindaco, il DUP è il Documento programmatico che dà le strategie e dà anche la pianificazione di tutto quello che è il bilancio che si va ad approvare da lì a breve. L'altra volta siamo stati molto esplicitivi nello sviscerare tutto e quindi non stiamo qui a rivedere percentuali, numeri, dati, ora troviamo alcune situazioni che non abbiamo detto l'altra volta, che magari in linea di massima chiedo ora non più al Presidente, ma al consigliere delegato al turismo di darci una programmazione su questi 376.000 euro che hai in previsione di competenza. Volevo chiedere questi 46.000 euro, che ritengo molto esigui e soprattutto zero per lo sviluppo economico, che mi sembra un affronto per l'Assessore Atti, per affrontare una stagione. Chi ha il commercio è chi ha l'agricoltura deve avere in questo Paese una disponibilità almeno quanto quella del turismo, almeno tra commercio e agricoltura. Il Sindaco penso che sia stato chiaro nel dire gli emendamenti ve li abbiamo bocciati perché non abbiamo non condiviso gli emendamenti, ma abbiamo non condiviso la forma e siccome ci hanno detto dall'alto che la forma era sbagliata, giustamente non essendo legittimamente presentati, perché era sbagliata e ha puntualizzato nella dichiarazione il Sindaco "per motivi tecnici", beh, io ritorno a quello che ha detto il professor Di Giorgio dico, nello spirito di collaborazione Sindaco, rinnovo l'invito come per le altre cose, laddove sbagliamo la forma, ma la sostanza piace all'amministrazione, chiamateci. Io avrei chiesto un po' più di dinamismo, sto spiegando il mio voto contrario, Presidente, poi farò una dichiarazione di voto, però



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



voglio spiegarlo questo voto contrario, perché vorrei un po' più di dinamismo, un po' meno di copia incolla un po' meno di situazione statica di un'Amministrazione che è al primo anno di Amministrazione, che dovrebbe sfondare le porte con una spallata, che dovrebbe cercare fondi da tutte le parti. Dico all'Assessore Atti, la Regione, la Provincia, il Ministero, il PNRR per l'agricoltura distribuiscono fondi a iosa. Il biodistretto, bene, però arriviamo con delle cose concrete, mi piacerebbe fare il biodistretto”.

Atti: “Abbiamo previsto proprio dei fondi per la costituzione. Aspettavamo proprio l'approvazione del bilancio per avere i fondi e per andare dal notaio a costituire il biodistretto”.

Benni: “Perfetto, questa è una cosa importante che ci hai detto oggi”.

Atti: “E quindi tutte le aziende che fanno parte poi del biodistretto riceveranno dei finanziamenti”.

Benni: “E' un grande successo. Meno successo è per me vedere che sull'Assessorato tuo c'è così poco per poter muoversi, ma questo è un onere, vi invito a trovarle, le disponibilità e le disponibilità si trovano anche fuori da qui ed ecco perché avevamo fatto l'emendamento dei rapporti con gli altri enti e lo sviluppo internazionale. Perché un ufficio preposto adatto che sgravi, come diceva l'Assessore Corniglia, del lavoro che non c'è possibilità di fare perché gli uffici sono con poco personale, perché non si riesce a portare avanti il lavoro, avrebbe portato all'attenzione tua o delle tematiche importanti dei contributi o dei finanziamenti che avrebbero potuto portare al Comune, ai cittadini al territorio qualcosa di importante. Miralli: “Ora ti rispondo non come presidente del consiglio ma come delegato, mi ricordo che all'ultimo Consiglio mi hai detto, che poi non ho avuto modo di rispondere, come ho fatto a lavorare senza niente, mi devo fare un elogio, sono stato bravo, perché quel poco che è stato fatto in qualche modo è stato fatto”.

Benni: “Non la pensano così tanti cittadini, questo lo puntualizzo”.

Miralli: “Ma lo so, ma sicuramente”.

Benni: “Perché a parte le battute in questo anno, a te in particolar modo, e tu lo sai, i cittadini, le associazioni del territorio non sono certo di questo avviso. Poi ve lo abbiamo detto in mille salse, non è per fare polemica”.

Miralli: “Di quello magari stai parlando sullo sport e quello è un altro discorso”.

Benni: “No, io ti parlo in generale e dico che sono contento di aver visto che c'è una capienza sul capitolo e che avrai una programmazione sul turismo”.

Miralli: “No, non è tenuto dietro, lo spiego subito in quattro parole, perché almeno hai fatto dei numeri parlando di 376.000 euro, ti spiego. Abbiamo una ingente cifra che va a coprire le pulizie della spiaggia, che mi sembra della stagione balneare e mi pare un finanziamento che copre sulle 130.000 euro, mi sembra, una parte sono gli avvisi del Flag che sono stati presi circa 90.000 euro. Uno era una prima misura, che ci abbiamo fatto il progetto, che all'inizio avevi seguito te, pure lì ci siamo trovati, appena eletto, mi sono trovato a confrontarmi con il Flag, che era un progetto che era stato fermato, mancavano degli incartamenti, non era stato portato a termine tutto l'iter, e in fretta e furia abbiamo completato l'iter e fortunatamente l'abbiamo preso. È uscita una seconda misura che era più inerente al turismo e la stiamo portando a termine, appena verrà fatto il bilancio, e abbiamo vinto anche quest'altra misura. È stato preso un altro bando regionale e siamo riusciti a coprire “Montalto tra le mura”. Quindi, questi che trovate qui, sono tutti i fondi che non sono andati a intaccare il bilancio. Ovviamente, come diceva prima il Sindaco il bilancio è



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



abbastanza, come si ragionava prima, è stato abbastanza ingessato, che le spese, lo dico anche, non voglio dire contro la mia volontà, insomma, però, ovviamente vanno un attimo coperti prima i servizi primari, il turismo, io lo vedo come un servizio primario, però certo, se dobbiamo andare a coprire, per fare una battuta, dobbiamo andare a coprire magari soldi per coprire i dipendenti, oppure fare una festa, ovviamente sappiamo tutti che vanno prima per coprire le spese dei dipendenti, quindi ci siamo dati da fare in questo e sono già stati fatti altri quattro, partecipati e vinti altri tre o quattro bandi. Adesso ho partecipato a un altro bando che è uscito adesso dalla Regione Lazio, che parla delle rievocazioni storiche, stiamo aspettando la procedura e un altro sullo sport uguale perché ovviamente, visto chi mi ha preceduto e come girava prima il bilancio del Comune, che purtroppo non è così, si vede, non bisogna nascondersi dietro a queste cose, perché era bello avere magari 100.000 euro solo per destinare alle associazioni sportive, poi uno non può essere d'accordo come venivano date, perché magari poteva essere fatto dietro progetti, questa è politica, certo, come abbiamo detto prima, però, ovviamente, se ci sono ben venga darli, in qualche modo. Io personalmente mi piacerebbe darli quando vengono svolti dei progetti, non così tanto perché, un po' a Montalto c'era questa abitudine, facciamo un'associazione e poi il comune ci deve dare un contributo e poi magari, a me non piaceva tanto questo modus operandi però, per carità aiutare l'associazionismo, lo sport, è senza dubbio una cosa che è nelle mie corde. Quindi, detto questo, penso che ti ho fatto un po' il resoconto delle 376.000 euro che, se vai a guarda il succo, c'è qualcosa per fare la stagione estiva".

Benni: "Pensavo che eri stato bravo invece non sei stato bravo, ti avevo fatto un complimento invece me lo devo riprendere, via".

Miralli: "Mi ritengo che sono stato bravo".

Benni: "No era una battuta, è".

Miralli: "Quello che ho fatto è perché con l'ufficio stiamo tutti i giorni collegati con la Regione Lazio, con il Flag, controllando i bandi che escono e abbiamo partecipato a tutti i bandi possibili che erano usciti. Credo che sia, come abbiamo detto già anche in campagna elettorale, una cosa primaria, non che prima non era fatto, ci mancherebbe, però credo che sia cosa primaria poter riuscire ad andare a intercettare queste somme, questi soldi che vengono dalla Regione, dal PNRR e quant'altro. Poi, ovviamente, il turismo, soprattutto a Montalto e Pescia, è importante, lo ritengo importante e quindi ovviamente dobbiamo dare anche copertura con fondi di bilancio dove ci è permesso".

Benni: "Relativamente al diritto allo studio, volevo sapere, in base alle competenze e alla pianificazione che hai fatto tu, se c'è qualcosa di nuovo, ho visto che è un po' più al ribasso dal 2022, se non sbaglio".

Fabi: "No, abbiamo confermato tutto quello che è basilare all'interno della missione in più, a differenza, perché comunque ha uno storico, abbiamo il capitolo coperto per i POF".

Benni: "Per quanto abbiamo coperto i POF?".

Fabi: "Non mi ricordo, quaranta, una roba così. Abbiamo coperto il capitolo, che l'anno scorso non avevamo, di supporto allo studio e di questo, insomma, sono molto orgogliosa perché voglio prestare soprattutto attenzione ai bambini con DSA, per cui sì, questo".

Benni: "Ho visto non so, su trasporto e mobilità che, se non sbaglio, si è azzerato, può darsi che ho visto male, da 45.000 del 2022 è passato a zero nel 2023. Che cos'è, se non sbaglio?".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Ricci: “noi, come trasporto pubblico, come spesa abbiamo soltanto l’IVA, perché il resto è a carico della Regione”.

Benni: “Ok, quindi è rimasto invariato?”.

Ricci: “Sì”.

Dichiarazioni di voto

Corniglia: “Voglio rivendicare il grandissimo lavoro effettuato da questa maggioranza nel redigere il bilancio previsionale. Ha comportato numerose riunioni, ha comportato un lavoro veramente enorme. Volevo anche far presente, di modo che i cittadini lo sappiano, che non siamo sprovveduti assolutamente, che abbiamo ragionato fino all’ultimo dove mettere i soldi nelle varie poste di bilancio e che, laddove non ci sono state le coperture necessarie è perché purtroppo non è stato possibile farlo però le priorità le abbiamo ben presenti, io do il mio voto convintamente positivo al bilancio previsionale”.

Benni: “Il mio voto è contrario perché, come dicevo prima, è un bilancio, il primo bilancio, mi aspettavo un bilancio più condiviso, mi aspettavo un bilancio diverso, lo trovo un bilancio vuoto, vetusto, privo di pianificazione e programmazione. Io trovo un bilancio dove non emergono le priorità e non emerge soprattutto il timbro di questa Amministrazione. È una continuità di diversi settori e competenze, non c’è nulla di originale che ha dato una scossa e, soprattutto, mi preoccupa la lettura, ancora una volta, della grande mole di residui attivi che ci stanno, derivati in gran parte, se non sbaglio, per più di 50 milioni, di cui 48 dovrebbero essere, come dicevamo col Sindaco dell’Enel, e che questa volta gravano, perché comunque non so se ci sono stati accertamenti o non ci sono stati accertamenti, ma non credo, però gravano fortemente sul Fondo crediti di dubbia esigibilità, che poi vanno a privare questa amministrazione di fondi per i cittadini e per il territorio e quindi tutti noi. Quindi io per queste motivazioni e per una forte politica di recupero, ancora più forte di quella che è stata fatta fino adesso, voto fortemente contrario a questo bilancio”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Brizi, Fiocchi, Longarini)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Benni, Di Giorgio, Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Alle ore 20.03, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Emanuele Miralli)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Marcello Santopadre)

IL VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Lisetta D'Alessandri)
